

BERGAMÉ

la Bergamo Curiosa

PRIMO550003 EDIZIONI SRL | Numero 34 | Febbraio - Marzo 2019 | Euro 2,00

SPECIALE TEDxBergamo

al Teatro Sociale nella splendida
cornice di Città Alta

Festival Presente Prossimo

L'undicesima edizione dell'evento letterario con scrittori, studiosi e alpinisti

L'appuntamento con gli Chef

La guida e i menu dei piatti di 22 cuochi, tra cui alcuni stellati

Il Carnevale e le sue maschere

La sfilata di Mezza Quaresima, momento per satira e divertimento

Forme, Bergamo capitale

Arte casearia e DOP, in gara alla prossima edizione

Pallavolo Olimpia

Regina incontrastata del campionato, ha portato a casa tante vittorie

Premio Lombardia è Ricerca

I giovani premiati per la realizzazione di progetti innovativi

MBA

Consulting &
Services Srl



Valutare il rapporto con la banca è
generalmente molto complicato.
Come puoi tutelarti?

Sapere cosa si paga è un diritto
verificarne la correttezza
è un tuo dovere

I NOSTRI SERVIZI



Analisi Centrale dei Rischi



Analisi derivati



Corsi di formazione



Analisi contratti bancari



Analisi conto corrente



Riduzione oneri bancari

MBA Consulting & Services S.r.l
soluzioni d'impresa per un mondo che cambia

Sede Legale e Operativa
via Teodoro Frizzoni, 22 | 24121 Bergamo
opportunity@mba.srl | www.mba.srl

“La felicità non è cosa facile:
è molto difficile trovarla in noi stessi
e impossibile trovarla altrove”

(Sébastien-Roch Nicolas de Chamfort)

L'Editoriale

Stare bene con se stessi ed essere felici

Sapersi accontentare, volersi bene e apprezzare ciò che facciamo quotidianamente vivendo il “qui e ora”, potrebbero essere degli aspetti basilari per migliorare parte del nostro vivere quotidiano. Tutti vogliamo essere felici e ci sforziamo per raggiungere questo stato di benessere. Secondo qualcuno la felicità, è un'esperienza originaria della vita, insita nel modo di essere nel mondo che è proprio dell'uomo, ma alla domanda cosa sia, le risposte sono differenti. Spesso chi è felice non se lo chiede, ma è l'inquieto, chi soffre che si interroga su come raggiungerla e il senso della propria esistenza. L'etimologia del termine greco per “felicità”, e cioè eudaimonía, rimanda a una condizione di vita “buona” (eu) dovuta a un daimon, un “demone”, uno spirito benefico, un “custode” che tutela e protegge l'individuo, altrimenti in balia della sorte, per i greci divinità terribile e incontrollabile che favorisce alcuni e lascia altri esposti ai mali della vita. Ecco perché si dice che - bisogna diventare “custodi” di se stessi - imparando a sapersi proteggere. Nella filosofia, si contendono il campo due indirizzi etici fondamentali, l'edonismo, cioè la teoria che pone il piacere a fondamento della condotta, ritenendo che un atto morale non possa essere disgiunto dal piacere, né debba realizzarsi solo attraverso rinunce; il rigorismo morale, cioè una dottrina che pone a fondamento della condotta il rispetto del dovere dettato dalla ragione, in coerenza col lógos divino che regola l'universo, affermando la necessità di liberarsi dall'influenza negativa delle passioni. Oggi, il disagio crescente nelle società occidentali, sviluppate mostra che il meccanismo della ‘rincorsa’ di massa ai consumi superflui, produce anche infelicità, e alcuni filosofi ed economisti ritengono, che sia necessario recuperare il concetto epicureo di “beni naturali e necessari”, traducendolo in quello di beni primari”, cioè di beni di cui ogni essere umano dovrebbe godere e che dovrebbero costituire una condizione preliminare per la “felicità” (intesa come “felicità pubblica” a livello globale). Riconoscere a tutti il diritto ai “beni primari”, significa realizzare una precondizione per la “felicità pubblica”, la felicità di tutti, cioè promuovere, allo stesso tempo, la felicità e la libertà in ogni angolo del pianeta, come già nel 1776 aveva chiarito bene la Dichiarazione di indipendenza americana.

Giuseppe Politi
Direttore responsabile



In questo numero



12 Il tradizionale appuntamento letterario alla sua 11ª edizione



30 Il Carnevale di Bergamo: La sfilata di Mezza Quaresima

3 L'Editoriale 

6 Le News

20 Una guida e i menù di Chef stellati

36 Fitness in Lombardia è primato

32 Tradizioni e Maschere

46 Startup innovative e sviluppo

La storica falegnameria Tino Sana **72**

Esalon, sei voci, un'emozione **76**

Scrittori: Gianni Decimo **80**

Il Birraio dell'anno **84**

Medaglia d'Onore ai reduci **90**



SPECIALE TEDxBergamo

al Teatro Sociale
nella splendida
cornice di
Città Alta



94 Il giorno
della Memoria

96 Corsi formativi
e snowboard

100 Olimpia Bergamo
Regina del campionato

102 Auto: esenzione bollo
e contributi

110 Psicofarmaci:
imparare a utilizzarli



40 Premio Lombardia è Ricerca:
per le scoperte



24 Forme, Bergamo capitale
dell'arte casearia con 9 DOP

*Le
Rubriche*

Donne
Europa

35
117

Volontariato
La novella

119
121

Experience 1000 Miglia

Al Franciacorta Outlet Village di Rodengo Saiano (BS) da inizio Febbraio e fino al 31 Maggio, un omaggio alla bresciana Mille Miglia nello spazio espositivo dedicato alla leggendaria gara automobilistica che ha reso la città di Brescia famosa in tutto il mondo. Un'opportunità unica di conoscere e scoprire quella che Enzo Ferrari definì "La corsa più bella del mondo" attraverso foto d'epoca, memorabilia ed alcune delle auto storiche che sfrecciavano lungo le strade della Penisola per giungere a Roma e far ritorno a Brescia in tempi record. Grazie a speciali visori sarà inoltre possibile vivere un'esperienza immersiva in 3D delle edizioni rievocative della corsa. Per info tel. 030.6810364



Festival dei Laghi

Dal 10 al 12 Maggio ritorna a Iseo IL FESTIVAL DEI LAGHI, è la più grande kermesse italiana dedicata ai laghi italiani ed europei. Una manifestazione unica nel suo genere, che nasce con l'obiettivo di valorizzare l'ambiente lacustre attraverso l'esplorazione e la diffusione delle sue caratteristiche peculiari. Il festival si compone di una parte dedicata all'enogastronomia, ovvero la mostra mercato Bontà lago che mette in risalto le produzioni tipiche di ciascun lago con esposizioni, degustazioni e corsi; una parte dedicata all'arte e alla cultura con concerti, conferenze, mostre e di una parte dedicata all'intrattenimento di qualità, con spettacoli e attività sportive. A breve il programma dettagliato sul sito www.festivaldeilaghi.it



Treno dei Sapori

Il Treno dei Sapori è un'iniziativa di Trenord che offre piacevoli gite lungo la linea ferroviaria Brescia-Edolo da Marzo a Dicembre. Il percorso si snoda fra la Franciacorta, il Lago d'Iseo e la Valle Camonica. Il treno, dal distintivo color arancio, ha le caratteristiche estetiche dei mezzi del primo '900 mentre gli interni sono totalmente rinnovati ed offrono dispositivi multimediali e aria condizionata. Il programma annuale del Treno dei Sapori consente ai passeggeri di godere magnifici paesaggi della Franciacorta, del Lago d'Iseo e della Valcamonica. La degustazione di prodotti tipici, accompagnati da una selezione di vini scelti da Sommelier certificati, completano ed esaltano il viaggio. A Iseo e Franciacorta dall'1 al 31 Marzo. per info tel. 030 6854201 info@trenodeisapori.it



Centri per l'impiego, i nuovi recapiti

Nove Centri per l'impiego dislocati sul territorio bergamasco hanno nuovi numeri di telefono e fax. Il cambiamento è frutto di un investimento della Provincia per l'adeguamento delle linee telefoniche e internet per rendere maggiormente efficienti le linee di comunicazione.

Gli interventi hanno riguardato 9 Centri per l'impiego su 10, escludendo quello di Bergamo e il Collocamento mirato disabili che non necessitavano di adeguamento essendo già inseriti nel sistema Voip della Provincia. Gli altri nove Centri invece attendevano da tempo questi interventi di ammodernamento, ma le vicissitudini legate dapprima alla riforma delle Province e in seguito alla destinazione di questi servizi hanno consentito solo in questi mesi di programmare gli investimenti necessari.



Sarnico Lovere Run

La "Sarnico Lovere Run" è una corsa unica nel suo genere perché si svolge sulla strada che costeggia il lago d'Isèo. Il tragitto, infatti, è stato pensato per esaltare la bellezza degli scorci lacustri della sponda bergamasca, che si susseguono rapidamente, sottolineandone colori, vegetazione e fauna. Si terrà domenica 28 aprile e partirà da piazza XX Settembre a Sarnico, attraversando poi Predore, Tavernola Bergamasca, Riva di Solto e Castro, fino all'arrivo al Porto turistico di Lovere, uno dei borghi più belli d'Italia. Per maggiori informazioni e iscrizioni: www.sarnicolovere.it



Festival "C'è un tempo per... l'integrazione"

Il 12 e il 13 aprile, a Sarnico, si terrà la 13ª edizione del festival "C'è un tempo per... l'integrazione". Il 12 aprile presso l'Istituto Serafino Riva alle ore 11.00: proiezione dei cortometraggi in concorso. 13 aprile presso il CineTeatro Junior alle ore 20.45: proiezione e premiazione dei cortometraggi in concorso. Il festival cinematografico è unico nel suo genere e si propone come momento di incontro per la presentazione e promozione di film e video di ogni genere che affrontino il tema dell'integrazione tra persone, famiglie, popolazioni di diversa appartenenza culturale e provenienza nazionale, con una particolare attenzione alle cinematografie emergenti.



Stagione teatrale in Franciacorta

Al via la nuova stagione teatrale del Teatro Rizzini di Cazzago San Martino che ci terrà compagnia fino al 24 marzo con un ricchissimo calendario di rappresentazioni in lingua dialettale e non. Per info tel. 030 7750750 cultura@comune.cazzago.bs.it



La Vallata dei Libri Bambini

Torna il Festival Nazionale di Letteratura "La Vallata dei Libri Bambini" nei Comuni della ValSeriana. Interamente dedicato alla promozione del libro di qualità per bambini e adolescenti, il Festival offre la possibilità di incontrare i migliori scrittori per l'infanzia, assistere a spettacoli teatrali, partecipare a laboratori, parlare di libri. Il Festival cercheremo di creare un mondo per i più piccoli, dove l'onirico e il reale si uniscono nel sogno. Non saranno i piccoli a farsi grandi, ma viceversa, saranno gli adulti che dovranno tornare bambini e ricordare i magici momenti in cui per la prima volta hanno aperto il "loro" libro: quello che da bambini ha dato colori e immagini alle loro emozioni, quello che da ragazzi ha dato parola ai sentimenti, quello che da adulti li ha fatti interrogare anche dopo averlo letto. LA STORIA È L'AVVENTURA. Omaggio a Mino Milani. 120 Appuntamenti con i migliori scrittori per ragazzi. Laboratori, spettacoli teatrali e serate di approfondimento aperte a tutti. Per info e contatti 035 713214

Terre e popoli del mondo

Presso la biblioteca di Villa di Serio, 4 incontri per conoscere "12 Terre e Popoli del Mondo". Appuntamenti: 21 marzo (Regno Unito), 28 marzo (Cile- Argentina), 4 aprile (Etiopia), 11 aprile (Giordania). Tutti gli incontri si terranno presso la Biblioteca di Villa di Serio - via Papa Giovanni XXIII, 60 - con inizio alle ore 20,45 a ingresso libero.

Per info: Biblioteca Comunale Popolare Villa di Serio tel. 035.66.54.54 biblioteca@comune.villadiserio.bg.it



Reddito di cittadinanza, operativo a marzo

Il reddito di cittadinanza sarà addebitato su una comune carta bancaria, presumibilmente postale, e vedrà il via il prossimo 6 marzo con primo pagamento a fine aprile. Valido per 18 mesi, durante il periodo si riceveranno offerte di lavoro entro 100 km., 250 km. o da tutta Italia, in base al patto per il lavoro. E' questa in linea di massima l'indicazione del Governo, salvo dettagli dell'ultimo minuto. Si potrà prelevare al massimo 100 euro mensili e si potranno pagare le utenze. Per meglio soddisfare le richieste, sarà attivato un sito (www.redditicittadinanza.gov.it), al momento solo informativo e successivamente per permettere ai cittadini con i requisiti di fare la richiesta online.



Agevolazioni imprese: bando Inail 2019

Per il 2019, l'Inail conferma il bando per imprese e lavoratori autonomi per la salute e la sicurezza sul lavoro. La procedura a sportello e in tre fasi, avrà il "click day" a giugno. Gli assi di finanziamento sono cinque: 1. Linea generalista – progetti di investimento, modelli di organizzazione e gestione sicurezza, responsabilità sociale; 2. Linea tematica – riduzione del rischio per movimentazione manuale dei carichi; 3. Linea bonifiche dall'amianto; 4. Linea micro e PMI – interventi specifici per imprese e lavoratori autonomi della pesca del TAC e pelletteria; 5. Linea agricoltura. Info www.inail.it.



Italiani verso nuovi stili alimentari

Meno tempo dedicato al cibo, ma cresce la consapevolezza dell'alimentazione come fonte di salute e benessere. Cibo e salute: il 97,1% degli intervistati, dichiara che salute e benessere dipendono da ciò che si mangia, ma il 36% della popolazione è sovrappeso e l'11% è obesa. Cala la consuetudine a utilizzare il sale e a consumare carne rossa, frutta, pane e pasta, in parallelo cresce la propensione al consumo di verdure. Gli italiani tornano alla spesa del "giorno per giorno": il 50,1% preferisce acquistare il necessario quotidianamente. Per il 44,6% degli intervistati mettersi a tavola è un momento di relax. Il legame con la tradizione: ben il 75% conosce ricette o piatti tradizionali, tramandati tipicamente da nonne e mamme. Food delivery: il 30,2% degli italiani ha avuto occasione di ordinare online il pranzo o la cena da piattaforme di food delivery. La ristorazione: il settore dei consumi fuoricasa rappresenta il 36% della spesa alimentare totale con un valore aggiunto di 43,2 miliardi di euro.



Istat, reati contro le persone

Si stima che il 10,2% dei cittadini sia stato vittima di reati. Il 3,7% ha subito furti (borseggi, furti e scippi), l'1,6% reati violenti (aggressioni e rapine) e lo 0,9% minacce. Secondo le vittime nel 56,8% delle aggressioni e nel 27,3% delle rapine l'autore è italiano. Circa il 5% dei cittadini ha subito truffe informatiche e clonazione delle carte bancarie: il phishing ha riguardato il 7,7% delle persone che hanno risposto a email false in cui si chiedevano credenziali; l'11,8% delle persone che comprano on line è stato vittima di una truffa; lo 0,6% di quanti utilizzano on-banking ha avuto perdite di denaro in operazioni bancarie on line.

Tra i reati subiti dalle famiglie sono i veicoli al 10,7% e all'abitazione al 5,6%. Gli inganni per contratti e forniture di servizi sono il 2%.



Ricchezza non finanziaria

Valore stock di attività non finanziarie possedute dall'insieme dei settori istituzionali in Italia pari a circa 9.505 miliardi di euro, costituito per il 60% da immobili residenziali e per il 24% da immobili non residenziali. Gli altri beni di capitale fisso, materiale e immateriale, sono il 10%. Le scorte sono il 4%, i terreni coltivati il 3% del totale. Crescita della quota del patrimonio residenziale delle Famiglie, al 92% del valore residenziale complessivo. La discesa dei prezzi sul mercato immobiliare residenziale, ha indotto un'ulteriore contrazione del valore della ricchezza abitativa (-1,4% in media annua). Il patrimonio non residenziale è così suddiviso: delle Società non finanziarie per il 55%, per il 30% dalle Famiglie produttrici e per l'11% dalle P.A..



Musei e istituti pubblici similari

Nel 2017 il patrimonio culturale italiano vanta 4.889 musei e istituti similari, pubblici e privati, aperti al pubblico. Di questi, 4.026 sono musei, gallerie o collezioni, 293 aree e parchi archeologici e 570 monumenti e complessi monumentali. I musei e le altre strutture espositive a carattere museale hanno registrato 119 milioni di ingressi nel 2017 (+7,7% rispetto al 2015) così suddivisi: 57,8 milioni i musei, 15,5 milioni le aree archeologiche, 45,8 milioni i monumenti. L'incremento maggiore riguarda i monumenti e le aree archeologiche. Sono 2.371, i Comuni italiani che hanno almeno una struttura a carattere museale, un patrimonio diffuso su tutto il territorio nazionale.

Le regioni con più strutture museali sono Toscana (528), Emilia-Romagna (482) e Lombardia (409). Nel Mezzogiorno si concentra invece oltre la metà delle aree archeologiche (50,8%), il 30,7% si trova in Sicilia e Sardegna. La maggior parte dei musei presenti in Italia espone collezioni di etnografia e antropologia (12,8%), archeologia (12,7%) e arte antica (12,3%).



PRESENTE PROSSIMO tornano nella bergamasca scrittori e saggisti

Il Festival alla sua 11a edizione si arricchisce di anno in anno con protagonisti e narratori contemporanei

Si è svolta l'11a edizione del festival letterario Presente Prossimo. Il sipario è di nuovo pronto ad alzarsi per inaugurare un programma ricco di incontri davvero interessanti. Appuntamento tradizionale e consolidato nel panorama culturale della Bergamasca, che porta nel territorio provinciale scrittori, studiosi e da questa edizione anche alpinisti che nelle vesti di narratori hanno raccontato le loro esperienze più significative. Presente Prossimo con-

tinua ad essere apprezzato dalle amministrazioni comunali che confermano il proprio sostegno alla rassegna e del pubblico presente con una media di 300 persone ad incontro. La rassegna è promossa dal Sistema bibliotecario Valle Seriana e dal Sistema culturale integrato della bassa pianura bergamasca e realizzata con il sostegno di Regione Lombardia e una serie di sponsor e partner. Negli anni si è confermata come uno dei principali festival letterari lombardo, fra quanti si svolgono lontano da



una grande città, e in questo campo è uno più significativi in Italia. La nuova edizione si è svolta da sabato 10 novembre 2018 fino a sabato 23 febbraio 2019 in 15 comuni della Valle Seriana e della bassa pianura bergamasca. Al calendario della rassegna principale composto dagli incontri con gli scrittori, si è affiancato per la quarta volta quello di Alfabeto del Presente che richiama studiosi con i quali riflettere di temi-chiave della contemporaneità. A loro si aggiunge la novità di questa edizione: Montes,

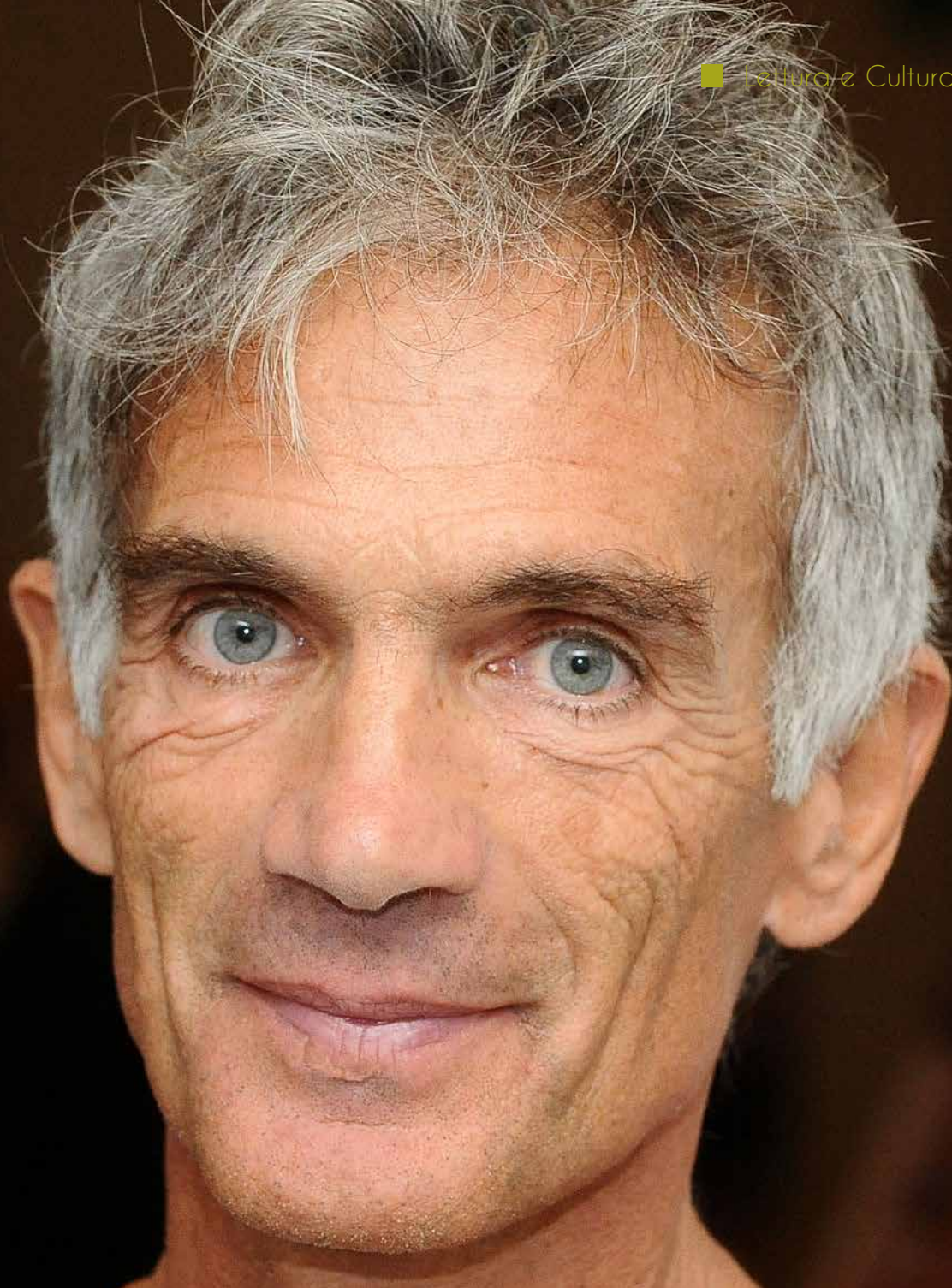
realizzata in collaborazione con associazione Gente di Montagna, che ha proposto incontri con alpinisti nelle vesti di narratori o scrittori con la capacità di descrivere la montagna in tutte le sue sfaccettature, non soltanto sul piano naturalistico. Confermato l'appuntamento con le proiezioni di Cinema Italia al Conca Verde di Bergamo il martedì sera, location che promuove sul territorio la cultura cinematografica e tratta argomentazioni differenti tra cui i film in madre lingua.



Presente Prossimo

Il calendario generale di quest'anno si è sviluppato su 17 incontri e, come di consueto, il filone principale di incontri con gli scrittori si è formato da più appuntamenti. Il pubblico del Festival infatti ha avuto 10 occasioni per incontrare e scoprire altrettanti autori famosi. Caratteristica del festival è quella di ospitare scrittori di rilevanza nazionale, vincitori o finalisti di importanti premi, nomi già conosciuti o da scoprire. Nelle passate edizioni sono

intervenuti tantissimi nomi significativi e apprezzati dai lettori. Per citarne alcuni: Tiziano Scarpa, Marcello Fois, Vivian Lamarque, Alessandro Perissinotto, Aldo Nove, Andrea Bajani, Massimo Carlotto, Niccolò Ammaniti, Rossana Campo, Antonio Moresco, Giorgio Faletti, Marco Malvaldi, Franco Buffoni, Paolo Di Paolo, Laura Pariani, Walter Siti, Michele Mari, Eraldo Baldini, Daria Bignardi, Maurizio De Giovanni, Gianrico Carofiglio, Diego De Silva, Antonio Pascale, Viola Di Grado, Stefano Valenti, Simo-



netta Agnello Hornby, Melania Mazzucco, Andrea De Carlo, Ermanno Cavazzoni, Eraldo Affinati, Carmine Abate, Mario Fortunato, Beatrice Masini, Andrea Vitali, Simona Vinci, Mauro Corona, Giulio Cavalli, Matteo Caccia, Silvia Ballestra, Alessandro Zaccuri, Tahar Ben Jelloun, Franco Arminio, Elena Stancanelli, Cristiano Cavina, Marco Baliani, Paolo Rumiz, Alessandra Sarchi, Nadia Terranova, Giorgio Montefoschi, Stefania Bertola, Valerio Massimo Manfredi. In questa 11a edizione sono intervenuti: Licia

Troisi, Mariapia Veladiano, Margherita Oggero, Giuseppina Torregrossa, Claudia De Lillo in arte Elasti, Simona Vinci, Matteo Righetto, il collettivo Wu Ming, Roberto Cotroneo e Marco Balzano.

Alfabeto del presente

Confermata per il quarto anno consecutivo la serie di incontri di Alfabeto del presente con studiosi ed esperti per approfondire e riflettere su alcuni temi chiave della



contemporaneità e offrire spunti di riflessione. A curarne la direzione scientifica è stato Fabio Cleto, docente all'Università degli studi di Bergamo e direttore dell'Osservatorio sui segni del tempo. Nelle precedenti edizioni sono intervenuti: Oliviero Bergamini, Chiara Saraceno, Stefano Petrucciani, Marco Belpoliti, Giovanni Boccia Artieri, Bruno Cartosio, Lorella Zanardo, Giorgio Vasta, Nando Pagnoncelli, Marco Aime, Gianni Mura, Peppino Ortoleva, Annamaria Testa, Marco Marzano, Stefano Bartezzaghi,

Silvia VegettiFinzi, Alessandro Dal Lago, Guido Crainz, Luigi Manconi, Michela Marzano, Stefano Laffi, Enrico Finzi, Enrico Menduni, Luca Scarlini, Gianpiero Piretto, Marco Olmo, Marino Niola, Ferdinando Fasce, Paolo Mottana.

In questa edizione saranno ospiti: il giornalista Furio Colombo, il sociologo Carlo Bordoni, lo storico Alessandro Barbero e il giornalista Ezio Mauro.

Montes



Novità di questa edizione è la sezione denominata "Montes", nata in collaborazione con l'associazione Gente di Montagna e curata dal suo presidente Davide Torri, che spiega così questa nuova proposta: "La letteratura di montagna è decaduta: quel che dei libri di montagna è rimasto, negli ultimi tempi, è prosa di scarso livello. E' nato, dall'altro lato, un panorama di scrittori che sanno catturare e coinvolgere un pubblico più ampio. Questi autori, con grande novità, riescono a cancellare la lette-

ratura di genere per trasformarla in letteratura tout court. La montagna rimane l'oggetto dei racconti, ma assume un significato più autentico, più simbolico, e anche più moderno". Incontreranno il pubblico: l'arrampicatore Maurizio Zanolla noto come Manolo, lo scrittore Sandro Campani, l'alpinista Emilio Previtali.

Luoghi

Come di consueto, il festival si è tenuto in diversi comu-



ni della valle Seriana e della bassa pianura bergamasca, territorio dei due sistemi bibliotecari che promuovono il festival. Saranno: Albino, Ardesio, Canonica d'Adda, Caravaggio, Clusone, Gandino, Lurano, Martinengo, Nembro, Parre, Ranica, Romano di Lombardia, Seriate, Treviglio, Villa di Serio.

Il cinema


■ Immane l'appuntamento con il cinema. È tornato

anche per questa edizione Cinema Italia – Le nuove vie del cinema italiano contemporaneo con proiezioni accompagnate da approfondimento a cura di Pietro Bianchi. Al cinema Conca Verde di Bergamo (via Mattioli, 65), dal 4 dicembre 2018 al 29 gennaio 2019, per 7 martedì, alle 21 sono stati proiettati alcuni dei film più interessanti e alternativi del cinema italiano contemporaneo, anche premiati e con nomi significativi alla regia o tra gli interpreti. ●



 Un unico
referente

 Tanti
settori

 Un solo
obbiettivo:
il tuo

www.accurasrl.it
Via Teodoro Frizzoni, 22 Bergamo



L'appuntamento annuale degli Chef che si cimentano nell'arte culinaria

Al via la 7a edizione di InGruppo in cui professionisti stellati fanno gustare le loro prelibatezze

Una guida e i menu a portata di click per navigare tra i piatti dei 22 chef di InGruppo. Un firmamento in cui si distinguono le tre stelle del ristorante Da Vittorio e le due del Mudec di Enrico Bartolini, accompagnate dai premiati con una stella come il Casual, Frosio, il Saraceno, A'antepima, L'osteria della Brughiera, il ristorante Loro, il Pomireau, Trussardi Alla Scala e Sadler, arrivando a contare 14 stelle. È stato dato il via oggi, martedì 15 gennaio, la nuova edi-

zione di InGruppo, l'iniziativa che da 7 anni riunisce chef e patron di alcuni dei più noti ristoranti della Lombardia per far conoscere le meraviglie della cucina di qualità, soprattutto a quella clientela giovane e meno giovane solitamente intimorita dai prezzi. Un'edizione che registra 3 new entry: Trussardi alla Scala, capitanato in cucina dallo chef Roberto Conti, Claudio Sadler del ristorante milanese che porta il suo cognome, e di una delle insegne che si sta mettendo in luce nel panorama della ristorazione



di qualità bergamasca, Cucina Cereda a Ponte San Pietro (cuoco e patron Giuseppe Cereda). Fino al 30 aprile, presso i 22 ristoranti InGruppo, sarà possibile gustare menù completi, originali e gustosi che vanno dall'antipasto al dolce, comprensivi di vino, bevande e caffè, al prezzo prestabilito di 60 euro a persona, ad esclusione dei ristoranti A'Anteprima, Da Vittorio, Enrico Bartolini Mudec, Sadler per un menu di 120 euro a persona. La formula è valida sia a pranzo sia a cena con prenotazione obbli-

gatoria via telefono o via e-mail, indirizzata al ristorante prescelto, specificando la richiesta del menù "InGruppo". Menù studiati ad hoc dai ristoratori che, con i loro piatti forti, assicurano una proposta varia e affascinante che permetterà di vivere un'esperienza unica di gusto e tradizione. Per scegliere dove condurre la propria esperienza gastronomica il nuovo sito www.ingruppo.bg.it in cui navigare tra menu e immagini di piatti che – c'è da scommettere – faranno crescere l'acquolina in bocca




a ogni click. Orari, prenotazioni e curiosità saranno costantemente aggiornati sul sito internet, su Instagram e sulla pagina Facebook, voce principale dell'esperienza di InGruppo. Novità 2019 la nuova tendenza «Diritto di tappo» o, come lo chiamano nei Paesi anglosassoni dove è abitudine affermata già da tempo, il «CorkageFee»: chi vuole potrà portare al ristorante le proprie bottiglie di

vino. Il ristoratore le servirà alla giusta temperatura e nei calici appropriati (conteggiando sul conto un costo extra di 10 euro a bottiglia per il servizio). Anche per l'edizione 2019 InGruppo conferma il sostegno alla ricerca medico-scientifica in occasione della Giornata Internazionale delle Malattie Rare del 28 febbraio 2019, devolvendo il valore simbolico di 15 euro per ogni menu InGruppo ser-



vito in quella serata all'Istituto Mario Negri, che da oltre 20 anni è impegnato nella ricerca sulle malattie rare. Ma non è tutto. Per il pubblico più tradizionale è disponibile anche la guida InGruppo pensata per facilitare la scelta della location e dello stile perfetti per un pranzo o una cena «prêt-a-manger». Realizzata da Mediavalue, l'editore che dal 1998 pubblica la guida de Le Soste, la

guida dedica a ciascun ristorante sei pagine. Il racconto delle peculiarità e la ricetta scelta tra le tante proposte nei menu sono accompagnate dalle foto di Paolo Picciotto. La guida può essere ritirata gratuitamente negli stessi ristoranti o acquistata online sul sito www.ingruppo.bg.it al prezzo di 10 euro, inoltre all'interno si trovano tutti gli aspetti per conoscere luoghi e cibi. ●



Forme, Bergamo capitale dell'arte casearia, e grande attesa per i World Cheese Awards

Territorio da sempre ricco di formaggi e prodotti caseari, sarà presente alla prossima edizione con 9 Dop casearie

E' recente la presentazione a Palazzo Regione Lombardia per la quarta edizione di "Forme – Bergamo, capitale europea dei Formaggi", manifestazione dedicata all'arte casearia italiana in calendario dal 17 al 20 ottobre 2019.

Organizzato dall'Associazione Promozione del Territorio in collaborazione con la Regione Lombardia e la Camera di Commercio di Bergamo, l'evento che si svilupperà tra Città Alta e Polo fieristico, è stato illustrato nel corso di

una conferenza stampa che ne ha approfondito obiettivi, strategie e programma. Presenti Attilio Fontana, presidente Regione Lombardia, Fabio Rolfi, assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Giorgio Gori, sindaco di Bergamo, Paolo Malvestiti, presidente della Camera di Commercio di Bergamo, Francesco Maroni, presidente Progetto Forme, Giorgio Beltrami, presidente Associazione promozione del territorio e John Farrand, direttore generale di Guild of Fine Food, organizzatore di



World Cheese Awards. «Bergamo - ha dichiarato Fabio Rolfi - è la capitale italiana del formaggio. Il territorio è la culla di quasi il 20% delle Dop casearie del nostro Paese. Vogliamo che sia una realtà riconosciuta a livello mondiale e qualunque iniziativa rivolta alla promozione della biodiversità agricola lombarda ha il sostegno della Regione Lombardia. È la prima volta, inoltre, che arrivano in Italia le Olimpiadi del formaggio. E non è un caso: alle spalle c'è un lungo percorso e soprattutto valori come

identità, distintività e narrazione». Il riferimento è ai World Cheese Awards, in calendario dal 18 al 20 ottobre. Da oltre 30 anni premiano i migliori produttori del pianeta, dai piccoli artigiani ai grandi brand. 3.472 formaggi provenienti da 41 Paesi, oltre 2.500 aziende produttrici, una giuria internazionale di 235 esperti e 6.000 visitatori, tra specialisti, opinion leader e appassionati da tutto il mondo sono state le credenziali dell'ultima edizione tenutasi a Bergen, in Norvegia, dove l'Italia ha collezionato



175 Awards, di cui 13 Super Gold, 42 Gold, 60 Silver e 60 Bronze. Ben 4 dei 16 Top Cheese finalisti sono stati italiani, con il riconoscimento di Best Italian Cheese andato al Pecorino Toscano Riserva del Fondatore del Caseificio Il Fiorino di Roccalbenga, nel grossetano. Per la 32esima edizione si prevede di superare il record di 3.500 formaggi con la presenza di nuove nazioni produttrici, come Giappone, Barbados, Thailandia e Taiwan.

■ «Legarci a Forme - ha commentato John Farrand - ci è

sembrata una scelta molto naturale. La Lombardia, con 14 Dop casearie, e Bergamo, con il primato europeo di 9, diventeranno un polo di attrazione per tutto il mondo». L'Italia, per la cronaca ne conteggia 50.

«Forme - ha puntualizzato Francesco Maroni - è una manifestazione che ha saputo entusiasmare. I numeri dello scorso anno parlano chiaro: oltre 40mila tra visitatori e partecipanti agli eventi espositivi e formativi, con 12mila chili di formaggi venduti e degustati alla mostra-merca-



to. L'edizione 2019 mette inoltre in scena due importanti novità, un impulso "turbo" che accredita la manifestazione a livello mondiale: la prima italiana dei World Cheese Awards, il più prestigioso concorso internazionale per i migliori formaggi del mondo, e la fiera B2Cheese, dedicata agli addetti ai lavori. Si tratta di una crescita che mira a promuovere e valorizzare le produzioni d'eccellenza di tutta Italia, con l'obiettivo di accrescere la percezione di valore dei formaggi nazionali, fare sistema e creare

cultura della qualità. Forme è un progetto aggregante ed inclusivo che vuole offrire strumenti e opportunità di promozione del comparto lattiero-caseario, un settore strategico e di grande rilevanza economica e sociale. Il formaggio e il latte italiano a Bergamo possono trovare una casa». A B2Cheese (17-18 ottobre), il salone internazionale del formaggio, saranno presenti produttori, affinatori, confezionatori e aziende collegate (foodtech, logistica, consulenza, internazionalizzazione). Due gior-



ni interamente dedicati alla promozione dell'industria casearia italiana, con attività di matching tra produttori, buyers, importatori, distributori, convegni, workshop, degustazioni tecniche. «L'appuntamento del prossimo ottobre con Forme - ha commentato il sindaco di Bergamo Giorgio Gori - sarà una prestigiosa occasione per valorizzare il territorio bergamasco, le sue eccellenze gastronomiche, il primato italiano e europeo in ambito

caseario. Con la sua configurazione ancora più ampia rispetto al programma del 2018, Forme si rivelerà un'ulteriore opportunità per dare visibilità al patrimonio artistico e culturale della città in un contesto nazionale e internazionale. Potrà inoltre offrire nuovo slancio, proprio grazie ai Formaggi delle Orobie, alla candidatura del territorio bergamasco a Città creativa per la gastronomia dell'Unesco». ●

Toscana? Borgogna? Napa Valley?

Scopri i vini della giovane Repubblica del Kosovo su
WWW.TANNICO.IT



SUHAREKA

www.suharekawine.com



Theranda

www.therandawine.com

SHE

www.she-wine.com



Il Carnevale di Bergamo: la sfilata di Mezza Quaresima

La città teatro di rappresentazioni, tradizioni e allegorie su satira politica vita sociale e popoli

Si svolgerà domenica 31 marzo 2019 dalle ore 15.00 a Bergamo la tradizionale sfilata. Una sfilata di volti, colori, suggestioni, racconti che nascono e si sviluppano nella cornice di un carro e solleticano la fantasia: ecco cos'è la Sfilata di Mezza Quaresima, evento simbolo di Bergamo capace di attirare anche 60.000 persone, promosso dalla storica associazione Ducato di Piazza Pontida. Dal 1924 il Ducato di Piazza Pontida organizza a Bergamo il

Rasgamè de la Ègia e la sfilata di mezza Quaresima. Una tradizione che si perde nel tempo, quando la parata con la sua carica di sfrenata spensieratezza smorzava il rigore del periodo quaresimale. Oggi la manifestazione ha quasi completamente perso la connotazione religiosa, ma conserva il suo vivace fascino carnevalesco e si configura come un evento goliardico di grande richiamo, capace di attrarre migliaia di persone. La sua atmosfera gioiosa, i carri allegorici e la tradizionale cerimonia del



“Rasgamènt de la Ègia”, con cui si mettono simbolicamente al rogo le brutture della città, contribuiscono a rendere Bergamo un luogo in cui il folclore e la cultura popolare occupano una sempre più significativa dimensione. L’evento clou delle ore 20.30 di sabato sera in Piazza Pontida, con il “Rogo della Vecchia” (in dialetto: il “Rasgamènt de la Ègia”) dove l’effigie di una vecchia signora rappresenta un male pubblico che viene quindi bruciato per essere esorcizzato e a migliaia si raccolgono intor-

no al falò per assistere a questo suggestivo spettacolo. oltre al Rasgamènt de la Ègia, è indetta la terza edizione del concorso de “La Ègia piöbèla”, al quale tutti i gruppi e carri iscritti alla sfilata di carnevale sono invitati a partecipare.

Come? Facendo partecipare al Concorso la loro “Ègia” che, domenica pomeriggio sfilerà con il proprio carro e/o gruppo mentre la vincitrice aprirà la sfilata di domenica 31 marzo al fianco del Duca. ●



Al via la prima edizione di "Tradizioni e Maschere"

Un viaggio alla scoperta delle antiche tradizioni carnevalesche di Mamoiada, Bagolino, Valtorta e Dossena

Cosa hanno in comune le mascherate e i riti del carnevale di Dossena, Valtorta, Bagolino e Mamoiada? Dimenticate le classiche maschere, i carri e i travestimenti da supereoi; il Carnevale, presso queste località, è fatto di riti e tradizioni antiche ricche di suggestioni, usi e costumi ancestrali mai dimenticati e che, nonostante le apparenze, presentano caratteristiche simili tra loro. A promuovere l'incontro tra questi mondi apparentemente così diversi,

è iniziato a febbraio, un progetto che mira ad un unico obiettivo: preservare le tradizioni locali, e in particolare, quelle delle mascherate.

"Il dialetto bergamasco e le maschere del Carnevale di Dossena" è infatti un'iniziativa, lanciata dal Comune di Dossena e approvata dalla Regione Lombardia lo scorso 10 Luglio, che mira alla valorizzazione delle tradizioni locali della località e alla loro conservazione. Il Carnevale affonda le sue origini in festività antiche, dalle Dionisia-



che greche (le Antesterie) ai Saturnali romani; feste durante le quali si realizzava un temporaneo scioglimento dagli obblighi sociali e dalle gerarchie per lasciar posto al rovesciamento dell'ordine, allo scherzo e anche alla dissolutezza. Si trattava di un periodo di rinnovamento simbolico, durante il quale il caos sostituiva l'ordine costituito.

"In Italia, questa festa ha una storia millenaria e ogni regione celebra il rito in maniera differente, stabilendo re-

gole e linee precise"- Spiega il Sindaco di Dossena Fabio Bonzi - "In realtà, forse un impercettibile filo comune tra le diverse tradizioni esiste. E perché non scoprirlo insieme attraverso questo evento?"

Ciascuna maschera infatti, per quanto possa apparire diversa o distante, dietro il velo della satira, presenta significati interessanti e unici. Ognuna di esse, da secoli rappresenta un importante elemento identitario, un vero patrimonio immateriale del territorio ed un prezioso stru-



mento di salvaguardia dell'identità culturale. Senz'altro, leggere la loro storia può trasformarsi in una bella occasione di crescita!

"E proprio a questo scopo si è dato vita alla prima edizione dell'evento "Maschere e Tradizioni", un progetto che mira a preservare, valorizzare e diffondere la tradizione delle mascherate, locali e non; le tradizioni di Mamoia-da, Valtorta, Bagolino e Dossena si sono incontrate per la prima volta, per offrire uno spettacolo irripetibile ed unico nel suo genere!" - Conclude Bonzi. Il programma

dell'evento è stato ricco, nel primo pomeriggio si è tenuto il Convegno sulle maschere presso il Museo delle Miniere in centro paese - tra le presenze illustri anche Franco Brevini, Claudio Gotti e Mario Paffi -, inoltre durante il pomeriggio si è tenuto poi la Suddivisione dei Gruppi nelle principali contrade della località: Mamutones presso Villa e Carale, Bagolino presso Molini e Adelvai, Valtorta presso Gromasera e Ca' Astori. La sera si è svolta infine la grande Sfilata dei gruppi con ritrovo presso il Sagrato della Chiesa. ●

“Il Paradiso delle Signore”

Si è conclusa nella serata di domenica dieci marzo Creattiva, fiera delle Arti Manuali che ogni anno attira nel polo di via Lunga un vasto pubblico di hobbiste appassionate di arti creative.

Giunta ormai alla ventiduesima edizione, la kermesse si è laureata con pieni voti assoluti e lode, ottenendo il meritato titolo di punto di riferimento del settore. Nel corso delle quattro giornate dedicate all'evento, circa trecento espositori nazionali ed esteri hanno dato vita ad una sorta di novello Paradiso delle Signore di zoliana memoria. Se è vero che l'edizione autunnale ha condotto le visitatrici nelle magiche atmosfere natalizie, in compagnia di gnomi, folletti e renne, è altrettanto vero che l'ormai tradizionale appuntamento di marzo ha recato con sé una ventata di primavera. La vaporosità delle stoffe, i loro colori intensi, la luminosità dei bijoux, la freschezza dei profumi, la leggerezza dei sapori... tutto ha ricondotto al tepore del sole, ai prati in fiore, alle giornate che pian piano si allungano sulla scia dell'estate. Negli stand eretti come tante piccole cattedrali della creatività, migliaia di donne dimentiche di sé e del mondo, hanno potuto affondare voluttuosamente le mani in ceste ricolme di sete, chiffon, crinoline, nastri, accarezzare ogni sorta di pietra, cristallo, perla, inebriarsi con essenze provenienti da ogni paese del mondo. Ricamo, pupazzeria, scrapbooking, cucito, découpage, fomme, decorazione, creazione di gioielli e molto altro ancora, a dire che la creatività non conosce limiti, chiede solo di essere alimentata dalla passione. Un pacifico esercito di soldatesse della manualità, armate di trolley e shopping bag, ha testimoniato che in un mondo sempre più conformista l'originalità di un hand madewith love è ancora un valore da coltivare e trasmettere.

All'interno dello spazio espositivo non sono ovviamente mancati i corsi e le dimostrazioni: gestiti direttamente dall'entusiasmo e dall'abilità dei singoli espositori-creatori, hanno riscosso un enorme successo, dando speranza a chi come me è più abile con la penna che con l'ago.

Creattiva è stata quest'anno teatro di un evento eccezionale: i più importanti designer nel settore della bigiotteria si sono infatti dati appuntamento nel polo fieristico bergamasco per la terza edizione del Master Beads. Bead embroidery, shibori, soutache, raw, tessitura, macramé... quattordici Master qualificati di nazionalità estera hanno svelato i segreti per realizzare gioielli unici, preziosi, forgiati dal fuoco della creatività.

Plauso conclusivo ai valorosi mariti, compagni, fidanzati i quali, sprezzanti del pericolo, si sono avventurati con le loro dolci metà in questo insolito tempio della femminilità.



In Lombardia il fitness è da primato

Nella nostra provincia sono migliaia le persone sensibili al benessere che frequentano palestre

I frequentatori più assidui sono i giovani della generazione Z dai 18 ai 25 anni (32%), seguiti dai Millennials (26-35enni, 27%) e dalla generazione X, ossia i 35-40enni (21%).

È la Lombardia la regione con la presenza più forte di imprese che si occupano di fitness: ben 25.000 tra centri benessere e palestre su un totale nazionale di quasi 68.000, ossia il 37% del totale. Dietro, il Lazio con circa 15.000, che è però la regione con la crescita maggiore (+9,7%).

Hanno fatto registrare un incremento anche la Sardegna (+7,5%), il Friuli-Venezia Giulia, la Calabria (+5,9%) e la Toscana (+5,8%). "Il primato della Lombardia - ha detto l'assessore allo Sport e Giovani, Martina Cambiaghi - è anche frutto delle politiche già avviate e, a oggi, potenziate dall'amministrazione nel settore sportivo, lavorando su più fronti e con diversi destinatari. Abbiamo deciso di andare incontro ai Comuni con il bando da 8 milioni di euro per contributi a fondo perduto destinati alla rea-



lizzazione o alla ristrutturazione degli impianti sportivi. Con i 2 milioni della 'Dote sport', inoltre, sosteniamo le famiglie lombarde in condizioni economiche meno favorevoli, perché non rinuncino ad avvicinare i propri figli alla pratica sportiva". "L'aumento delle domande per la 'Dote sport' (19.885 nel 2018 a fronte delle 18.726 del 2017) conferma il trend evidenziato dai dati della nostra Regione - ha aggiunto - e fotografa una situazione di forte interesse dei Lombardi per lo sport, sia come attività

fisica sia come stile di vita. A queste politiche si aggiunge anche il progetto 'A scuola di sport', per potenziare le ore di educazione motori nelle scuole primarie, per iniziare a sensibilizzare anche i più piccoli sull'importanza della pratica sportiva, un'iniziativa nata in Lombardia e arrivata alla sua quinta edizione che ora verrà replicata in tutta Italia". "Queste - ha concluso l'assessore regionale - sono solo alcune delle iniziative messe in campo dall'assessorato allo Sport e Giovani per promuovere l'at-



tività sportiva, sia agonistica sia dilettantistica, per tutte le età". Quello del fitness è un settore che, negli ultimi anni, sta registrando un numero crescente di appassionati. Uno studio dell'Aiceb-Università Milano Bicocca (su dati Istat e Coni) evidenzia infatti come in Italia il numero di utenti annualmente coinvolti superi ormai i 18 milioni, con un giro d'affari annuo stimato in 10 miliardi di euro. A

livello territoriale si possono evidenziare nette distinzioni tra chi abitualmente frequenta centri fitness: si tratta di persone che vivono soprattutto nel Nord Italia (56%), in particolare in Lombardia (19%), Veneto (11%), Emilia-Romagna (10%) e Toscana (8%). Eurispes ha analizzato il fenomeno anche dal punto di vista delle classi di età, ed è emerso che i frequentatori più assidui sono i giovani



della generazione Z dai 18 ai 25 anni (32%), seguiti dai Millennials (26-35 anni; 27%) e dalla generazione X, ossia i 35-40enni (21%). La crescita del settore è confermata anche dai dati della Camera di Commercio di Milano, che ha fotografato nel dettaglio la situazione lombarda. La rilevanza della Lombardia nel settore si deve soprattutto a Milano, che è seconda in Italia dopo Roma per numero

di imprese, ma prima per addetti (5.217 attività e 17.000 addetti), Brescia (sesta per imprese e nona per addetti: 1.930 attività, oltre 3.000 addetti), Bergamo (ottava per imprese e sesta per addetti: 1.692 attività e 5.000 addetti) e Monza Brianza (terza per numero di addetti: 1.200 attività e oltre 10.000 addetti). La crescita maggiore nell'ultimo anno si è registrata a Como (+4,6%). ● ■



Premio "Lombardia è ricerca" 2019 via libera al bando per gli studenti

Dalla Regione, il vicepresidente Sala conferma i riconoscimenti per le scoperte innovative degli alunni

I giovani rappresentano il futuro ed è per questo che Regione Lombardia intende premiare i ragazzi delle scuole che più si sono distinti per la realizzazione di progetti innovativi. Durante la cerimonia per il premio 'Lombardia è ricerca', prevista per l'8 novembre 2019, saranno assegnati tre premi per valorizzare le idee degli studenti lombardi in grado di creare un'invenzione che guardi al futuro con un forte spirito innovativo.

Così il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore a Ricerca, Innovazione, Università, Export e internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala ha commentato la delibera approvata dalla giunta regionale nella seduta del 28 gennaio, relativa al Premio "Lombardia è Ricerca" 2019. L'atto dà il via libera allo schema di accordo di collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia, per portare avanti anche nella terza edizione del Premio la novità introdotta lo scorso anno: ovvero



riconoscimenti ad hoc per alunni delle scuole superiori lombarde, che affiancheranno l'assegno da 1 milione di euro per il ricercatore o il team selezionato da una giuria di top scientists.

I tre premi per gli studenti

Le risorse destinate al premio per gli studenti sono pari a 46 mila euro: ai vincitori del concorso saranno assegnati 15 mila euro, al secondo gruppo o singolo classificato

andranno 10 mila euro e al terzo infine 5 mila euro.

Viene inoltre destinata la somma di euro mille euro a favore della scuola, individuata dall'Ufficio scolastico regionale, a titolo di rimborso spese per svolgere la funzione di liquidazione del suddetto premio.

"Siamo orgogliosi di questo premio - ha sottolineato il vice presidente Sala - perché consentiamo ai ragazzi di cimentarsi in progetti di ricerca concreti, con un costante appoggio di tutto il corpo docente. Questo significa cre-



are una sinergia tra i giovani e le istituzioni, valorizzando la loro creatività e il loro desiderio di sognare qualcosa di importante per il loro futuro”.

Sulla Blockchain per il Premio “Lombardia è ricerca”

È ufficialmente partita la sperimentazione blockchain promossa da Regione Lombardia e applicata al Premio Internazionale “Lombardia è Ricerca”.

Da quest’anno il regolamento del Premio, infatti, prevede che tutto il procedimento di assegnazione avvenga tramite una piattaforma digitale che si avvale di tecnologie blockchain. E nella serata di lunedì 21 è stata effettuata la prima registrazione al sistema da parte di uno scienziato dell’Università di Cambridge, membro della giuria di top scientist internazionali: una procedura che ha richiesto solo tre minuti.

Una novità assoluta, all’insegna della trasparenza

“Si tratta di una svolta epocale – sottolinea il vicepresidente di Regione Lombardia e assessore alla Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione delle imprese Fabrizio Sala -, che potrà diventare il fondamento per ulteriori sviluppi e applicazioni, con l’obiettivo di offrire a cittadini e imprese un accesso semplificato e sicuro a molti servizi della pubblica amministrazione”.

“Quella avviata da Regione Lombardia è una delle prime sperimentazioni di blockchain promosse in Italia e in Europa da una pubblica amministrazione – osserva anche Sala -. Per la prima volta al mondo un premio scientifico, e il relativo impegno economico di risorse pubbliche, viene assegnato tramite un sistema in grado di certificare, in modo sicuro e immutabile, la correttezza e la validità della procedura. L’applicazione della blockchain al Premio, infatti, rende trasparenti e tracciabili tutti i passaggi che portano alla nomina del vincitore”.

Ogni cittadino avrà la possibilità di seguire in tempo rea-



le il percorso del Premio: l'individuazione degli scienziati incaricati di svolgere il ruolo di giurati, la raccolta delle nomination da parte dei Top Italian Scientist negli ambiti afferenti le Scienze della Vita, la selezione finale del vincitore.

Il Premio Internazionale "Lombardia è ricerca"

Quella del 2019 sarà la terza edizione del Premio Inter-

nazionale "Lombardia è ricerca", istituito da Regione Lombardia per riconoscere pubblicamente l'impegno e il talento di persone che con le proprie scoperte, ricerche e invenzioni si siano distinte per il contributo reso all'avanzamento della conoscenza scientifica e al miglioramento della qualità della vita delle persone. Il Premio, del valore di 1 milione di euro, quest'anno avrà come tema l'"Healthy ageing".



Piena autenticità dei dati raccolti

L'applicazione delle tecnologie blockchain permetterà anche di garantire la piena autenticità dei dati raccolti, che potranno essere elaborati con strumenti avanzati come gli algoritmi di intelligenza artificiale.

“Potremo ottenere una maggiore accuratezza delle analisi eseguite sui dati e una migliore aderenza delle decisioni prese dalla pubblica amministrazione alle effettive

necessità dei cittadini”, spiega ancora Sala.

Impronta digitale

Ogni decisione assunta diventa infatti un documento informatico, per il quale viene generata una impronta digitale che è registrata su una blockchain pubblica per garantire l'immutabilità e la tracciabilità della decisione, garantendo al tempo stesso il pieno rispetto della pri-



vacy di tutti gli attori coinvolti. L'impronta digitale è conservata da tutti i partecipanti alla blockchain ovunque nel mondo. Chiunque potrà controllare, in ogni istante, le decisioni assunte: nel caso della prima sperimentazione del Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" è sufficiente accedere alla pagina dedicata sulla piattaforma Open Innovation di Regione Lombardia. Il percorso di definizione della Giuria, i cui componenti sono stati se-

lezionati sulla base del criterio oggettivo dell'H-index, si è avviato con questa prima registrazione, è certificato su blockchain e si completerà con la prima convocazione, prevista per martedì 19 febbraio 2019. Successivamente, tramite la piattaforma verranno raccolte le nomination: sono 1260 i top italian scientist che potranno avvalersi del sistema offerto da Regione Lombardia per segnalare i candidati che ritengono meritevoli del Premio. ●

Startup innovative, Unicredit rilancia il suo programma di sviluppo

Un invito del gruppo bancario ai giovani imprenditori per realizzare le proprie idee con il supporto del bando UniCredit Start Lab

Il motto del bando invita a gettare il cuore oltre l'ostacolo: "Non lasciare i tuoi progetti sulla carta". Così si rivolge a startup e piccole medie imprese innovative UniCredit Start Lab, programma di accelerazione per le realtà che hanno meno di cinque anni di vita, nella nuova edizione.

Un ventaglio di azioni di sostegno

Il piano di Unicredit consiste in diverse azioni dirette alle

imprese con un alto contenuto tecnologico e innovativo: assegnazione di premi in denaro, attività di mentoring e di sviluppo del network (dal training manageriale a servizi bancari ad hoc), facilitazione nella ricerca di controparti, organizzazione di business meetings con società del network di UniCredit e con enti istituzionali. In particolare, UniCredit Startlab offre partnership con parchi scientifici e tecnologici, atenei, esperti e soprattutto con investitori italiani e stranieri. Oltre a dare la possibilità di



ricevere co investimenti UniCredit alle startup che ricevono un ingresso in equity da investitori selezionati.

Gli ambiti dell'innovazione

A UniCredit Start Lab 2019 si può aderire con progetti imprenditoriali originali e ad alto contenuto innovativo. Gli ambiti previsti dal bando sono quelli di Life Science, CleanTech, ICT/Web/Digital e Innovative Made in Italy, Services & Industrials.

La deadline

Le iscrizioni on-line sono aperte fino alle ore 19 del 16 aprile 2019. Tra i requisiti richiesti, la presentazione di un business plan che includa anche il progetto imprenditoriale.

Lombardia in prima fila

Per dare un'idea dei frutti delle precedenti edizioni, a quella targata 2017 si erano presentate 797 imprese, di



cui 160 provenienti dalla Lombardia, che si era dunque posizionata prima in classifica quanto a proposte di nuove idee imprenditoriali, seguita da Veneto e Campania. Quanto ai settori di appartenenza, il 47% dei partecipanti veniva dall'area del digital, il 13% da quello delle scienze della vita (biotecnologie, medicina), l'8% dal settore clean (energie rinnovabili, sostenibilità ambientale). Le altre imprese partecipanti, invece, si occupavano di moda, agrifood, turismo, design. Proprio una startup

lombarda, la comasca 3Bee, aveva ottenuto il premio speciale UniCredit Start Lab 2017 per la categoria "Dall'idea all'impresa", grazie a un dispositivo IoT per il monitoraggio degli alveari molto apprezzato dalla giuria. UniCredit Start Lab rappresenta l'evoluzione del programma di accelerazione "Il Talento delle idee", nato già nel 2009. A oggi, le iniziative hanno supportato oltre 300 startup, coinvolgendo 200 partner. Ci si augura che questa iniziativa sia una tra le tante per sostenere l'economia. ●

A



Lui ha scelto di rinnovare la sua immagine aziendale a 360 gradi.

B

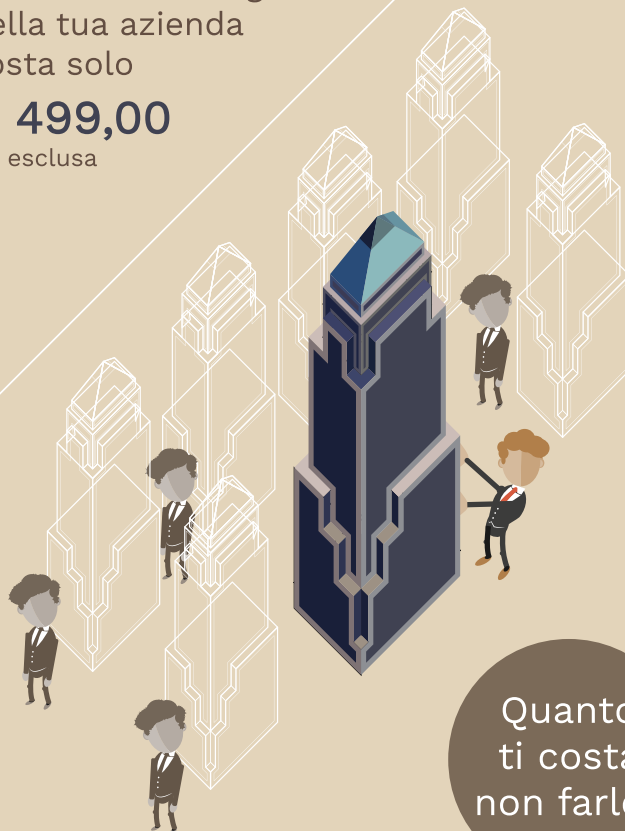


Lui non sceglie.

Rinnovare l'immagine della tua azienda costa solo

€ 499,00

iva esclusa



Quanto ti costa non farlo?

- ▶ Creazione e revisione brand
- ▶ Realizzazione brochure e illustrazioni pubblicitarie
- ▶ Copywriting



opportunity@mba.srl

TEDxBergamo, una meraviglia che ritorna più forte che mai



Il format TED (Tecnologia, Intrattenimento e Design), è una conferenza nata in America oltre 35 anni fa con l'obiettivo di "diffondere idee di valore"

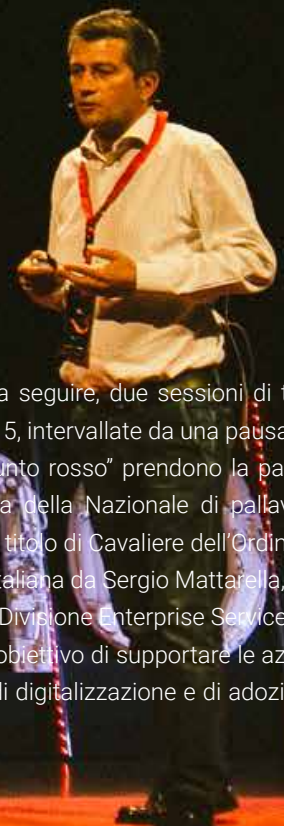
TEDxBergamo, l'evento nato nel 2013 con l'intento «di diffondere idee di valore in città coinvolgendo le persone della comunità, le organizzazioni e gli attori locali», è tornato.

Sabato 16 marzo, nella splendida cornice del Teatro Sociale di Bergamo Alta (in via B. Colleoni), con il titolo Let's WONDER, va in scena l'irrinunciabile appuntamento con l'ispirazione.

WONDER, spiegano gli organizzatori, «è quel sentimen-

to di stupore, sorpresa e ammirazione che proviamo di fronte all'inaspettato, all'inusuale, allo sconosciuto, al bello».

La formatrice e coach di professione Cinzia Xodo, che è anche licenziataria del format americano, definisce così lo spirito di questa edizione; «WONDER è la capacità di un sentire straordinario che ci appartiene sin dall'infanzia, ma che a volte abbiamo smarrito lungo il percorso della vita. È il motore che ci spinge oltre i limiti di ciò che



è familiare, che ci permette di sviluppare talenti, imprese, di raggiungere lo spazio alla scoperta di nuovi mondi. Ma è anche la capacità di immaginare, di viaggiare e di scoprire e di salvaguardare la storia e il nostro pianeta». Ancora una volta, dunque il pubblico sarà coinvolto in un'appassionante esperienza di ispirazione e crescita. Quattordici speaker e performer, nazionali e internazionali, si alterneranno sul palco, per un discorso di 15-18 minuti e un pomeriggio di pura passione. Dalle 13.30 alle

14.30 le registrazioni e, a seguire, due sessioni di talk: 14.40-16.30 e 17.30 -19.15, intervallate da una pausa. Al centro del famoso "punto rosso" prendono la parola Ilaria Galbusera, capitana della Nazionale di pallavolo non udenti e insignita del titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana da Sergio Mattarella, Fabio Moiola, direttore della Divisione Enterprise Services di Microsoft Italia (che ha l'obiettivo di supportare le aziende italiane nel percorso di digitalizzazione e di adozione



delle più innovative tecnologie digitali), Alessia Zecchini, campionessa mondiale di apnea che nel 2018 ha ricevuto dal Coni il Collare d'oro al valore atletico, Joe Doucet, designer e inventore fra i più apprezzati d'America, e ancora Richard Romagnoli, speaker internazionale esperto di happy-genetica (nel 2016 ha stabilito il Guinness World Record, diventando un "Official Amazing" per aver guidato la maratona di risate più lunga del mondo: 24 ore e 13 minuti!). Si va dall'impegno di Ami Vitale, ambasciatrice Nikon e fotografa ufficiale di National Geographic (per i suoi reportage ha vinto importanti premi e riconoscimenti: tra gli altri il World Press Photo, il primo premio Magnum Inge Morath e il Daniel Pearl Award), alla passione di Sara Tagliagalamba, grande esperta di Leonardo Da Vinci, fino alla ricerca di Antonio Casini, che con alcuni colleghi del "Centre for Integrative Biology" dell'Università di Trento ha messo a punto una tecnica evoluta di editing genomico, per "tagliare" in modo mirato il "DNA malato". Presenti anche TarekeBrhane, mediatore culturale di origine eritrea e vincitore nel 2014 della medaglia per l'attivismo sociale al Summit dei Premi Nobel per la Pace, Francesco Ferri, presidente di Lombardia Informatica S.P.A. (digital company di Regione Lombardia), Anna

Zhilyaeva, un'artista franco-russa specializzata in pittura 3D e conosciuta per il suo stile pittorico unico che si avvale della realtà virtuale, e ancora la ricercatrice e glaciologa Guglielmina Diolaiuti. Dalla scienza alle acrobazie: ci sarà anche Daniele Sorisi, acrobata e artista di circo contemporaneo, fondatore della compagnia di Magda-Clan e fra i partecipanti dello show televisivo "Italia's Got Talent". Presente anche Joachim Hensch, Managing Di-



rector di HUGO BOSS Textile Industries, Ltd. A presentare il pomeriggio sarà Luciano Canova, economista, divulgatore scientifico e scrittore.

L'INTERVISTA A CINZIA XODO

di Michela Offredi

Cinzia Xodo: «Sogno di portare Michelle Obama».

Intervista esclusiva all'anima di TEDxBergamo che svela

quanto impegno ci vuole per realizzare l'evento, ripercorrendolo negli anni e rivelando qualche sogno per il futuro.

X come variabile che indica l'infinità di persone e passioni che compongono il nostro universo. X come moltiplicatore di idee, relazioni e connessioni. X come Xodo Cinzia, la donna che ha portato e fatto crescere TEDx a Bergamo. E che quelle X le incarna tutte.

Laureata in Lingue e letterature straniere, formatrice, pro-



fessional coach e mamma, Cinzia Xodo dal 2013 mette energia, professionalità, convinzione e tanto tempo al servizio dell'evento. Perché, come lei stessa spiega in questa intervista, non si tratta solo di trovare speaker molto preparati nel loro settore, portarli in città e di far sì che i loro discorsi siano conformi alla tematica, ma «è fondamentale anche la modalità con cui vengono presentati e recepiti». L'obiettivo finale è «che i contenuti arrivino in modo diverso ad ogni partecipante e che ognuno

esca portando con sé consapevolezza, una nuova idea, uno spunto». Una X, appunto, a cui dare il giusto valore.

Si riparte. Come si sente alla vigilia della quinta edizione?

«Come per ogni evento, che si tratti di un evento aziendale o di un TEDx, sento un mix esplosivo di emozioni, eccitazione e anche un po' di preoccupazione. Le persone coinvolte, oltre al team, sono davvero tantissime quindi è



molto impegnativo coordinarle, riuscire a incastrare ogni singolo tassello del grande puzzle che è poi il pomeriggio dell'evento. Ma soprattutto, nonostante l'impegno e la preparazione di ogni intervento, la componente emotiva può prendere il sopravvento anche nel caso di speaker esperti!».

Come li avete scelti?

«In base al tema, partendo con un anticipo di mesi. Il fo-

cus è prima di tutto sull'argomento e l'idea, quindi inizia lo studio e poi il contatto. Esistono anche persone che si autocandidano, raramente, però, sono davvero interessanti e combaciano perfettamente con il tema».

Negli anni vi siete radicati, strutturati e ormai siete una realtà riconosciuta. Come è cambiato il rapporto con enti, istituzioni e aziende del territorio?

«Devo ammettere che il rapporto con le istituzioni è sempre stato buono e si è ulteriormente rinsaldato negli anni. Abbiamo sempre avuto grande sostegno e collaborazione. A tale proposito mi piacerebbe ringraziare la solerzia con la quale i dipendenti delle diverse realtà ci supportano: sono davvero efficientissimi! Inoltre siamo felici che, anche quest'anno, a inaugurare l'evento ci sarà una piccola introduzione da parte del sindaco Giorgio Gori».

Quanto lavoro, mesi e persone ci sono dietro questo evento?

«Sembrerà assurdo, ma è difficilissimo quantificare il tempo che dedichiamo a questo progetto. Con il core team iniziamo almeno 9 mesi prima. Partiamo con il rinnovo della licenza da New York, la definizione del tema, la grafica, la location, la data e poi si prosegue con il coinvolgimento dei partner, l'individuazione di possibili topic e idee. Dopodiché si aggiungono i volontari a supporto della giornata dell'evento. Negli ultimi 6 anni, avendo la responsabilità totale, ho vissuto almeno 3000 ore tra autoformazione, coaching degli speaker, organizzazione e risoluzione creativa dei problemi. Una bella palestra di vita!».

Come si prepara un talk?

«La preparazione richiede attenzione e molte ore. Non si tratta solo di tecniche di public speaking, gestione dell'ansia, ma di parlare al pubblico e con esso. Il punto di partenza è l'idea da condividere anche attraverso l'uso dello storytelling e altri espedienti narrativi. Il tempo a disposizione è di 15-18 minuti, che sembrano pochi ma richiedono un bell'impegno! Con alcuni speaker facciamo



sessioni individuali in compresenza, altre volte via Skype o ci scambiamo bozze scritte, o addirittura registrazioni audio. Altre ancora organizzo un workshop con tutti i candidati, poi proseguo con i finalisti. Ad oggi ho potuto lavorare con oltre 150 speaker di ogni età, tra TEDx e lavoro. Amo vedere emergere l'unicità della persona insieme al contenuto, scoprire lo stile di ognuno, cosa lo motivi e cosa no, la diversa modalità di superamento degli ostacoli. Un'emozione davvero unica!».

Ogni persona è un mondo a sé. In generale, però, qual è la cosa più difficile per gli speaker?

«Sicuramente ci sono aspetti e difficoltà che ritornano. Il primo è come evitare "la maledizione della conoscenza", quindi rendere il contenuto accessibile ai non specialisti. C'è poi la gestione della paura di parlare da soli davanti a un folto pubblico. Infine la procrastinazione: continuare a

rimandare la consegna dei contenuti e delle immagini».

Cos'è Wonder per lei?

«Per me è la capacità di continuare a meravigliarsi, di coltivare e allenare la curiosità per non irrigidirsi. Wonder è apertura a nuovi stili, usanze, culture. Per me l'allenamento avviene attraverso il viaggio e la lettura. In alcuni libri trovo delle splendide nuove finestre sul mondo. Uno degli ultimi libri che ho letto è stata la biografia di Michelle Obama, dove i fil rouge sono fiducia e speranza, due valori importanti da ritrovare nella nostra società, che un po' si sono persi».

Cosa prova quando si guarda indietro e ripensa a tutte le persone ospitate, alle tematiche affrontate, ai volti che ha visto sorridere e un po' cambiare grazie a TEDxBergamo?



«Penso che siano stati sei anni davvero intensi, che i feedback ricevuti ci hanno spronato a fare sempre meglio. E che sono felice che per molti sia stato un nuovo punto di partenza».

Qualcuno, anche "impossibile", che sogna di poter portare un giorno a Bergamo?

«Sicuramente Alberto Angela e la già citata Michelle Obama!».

TEDxBergamo: una storia di successo, fra numeri e volti noti

Gli eventi TEDxBergamo sono multidisciplinari, trattano cioè diversi temi, e condividono con la conferenza madre TED, la stessa missione: «diffondere idee di valore» che portino ad attivare nuove azioni. Nel corso degli anni sono tanti gli "obiettivi" raggiunti: spargere scintille di

TED spiegato in 5 punti

1. TED (Tecnologia, Intrattenimento e Design) è una conferenza di 5 giorni, che ha come obiettivo "Diffondere Idee di Valore", sotto forma di interventi brevi ed efficaci.
2. Conferenza nata in California (Usa), oltre 35 anni fa, TED si tiene ora a Vancouver (Canada) ed è cresciuta per sostenere idee che cambiano il mondo con diverse iniziative.
3. La conferenza annuale di TED invita i migliori pensatori e creatori del mondo a parlare per massimo 18 minuti. Fra gli speaker TED ci sono Bill Gates, Al Gore, Jane Goodall, Elizabeth Gilbert, Sir Richard Branson, Nandan Nilekani, Philippe Starck, Ngozi Okonjo-Iweala, Isabel Allende e l'ex Primo Ministro inglese Gordon Brown.
4. Le iniziative multimediali di TED includono TED.com, dove nuovi TED Talks sono pubblicati ogni giorno, e il progetto Open Translation Project, che offre sottotitoli e trascrizioni interattive, così come la possibilità per ogni TED Talk di essere tradotto da volontari in tutto il mondo.
5. TED ha creato un TED Prize annuale, dove individui eccezionali con il desiderio di cambiare il mondo ricevono l'opportunità di tradurre i loro desideri in azioni; TEDx, che offre agli individui o gruppi un modo per ospitare eventi locali auto organizzati in tutto il mondo, e il programma TED Fellows, che aiuta gli innovatori che vogliono cambiare il mondo e che provengono da ogni parte a diventare parte della comunità TED e, con il suo aiuto, amplificare l'impatto dei loro eccezionali progetti ed attività.

luce e nuove visioni ("Rays of Light" nel 2014, e "InnoVision" nel 2015), promuovere maggiore consapevolezza nelle capacità dell'uomo di realizzare il cambiamento per sé e per gli altri ("Change", 2016), interrompere i regolari flussi di pensiero e di movimento ("It's time to", 2017).

TEDxBergamo è uno dei principali eventi TEDx italiani, preso come modello da nuovi licenziatari. La manifestazione piace, viene attesa e seguita. Lo dimostrano i numeri in costante crescita: dai 300 spettatori in sala nel 2014 si è passati a oltre 500 nell'ultima edizione nel 2017. Un pubblico vario e appassionato al quale si sono aggiunti migliaia di persone collegate in streaming (sul sito web ci sono stati 9500 visitatori unici solo il giorno dell'ultimo evento!). Non è stata da meno l'interazione sui social relativa all'ultima edizione: 18.682 la copertura su Facebook, 4.773 visualizzazioni video, 1618 foto condivise su Twitter e Instagram. Sempre su Twitter il post più popolare ha avuto 1.003 visualizzazioni. Ad oggi i video sul canale Youtube hanno superato le 500.000 visualizzazioni. Tanti gli speaker di successo che hanno calcato il "Red Dot". Fra di loro ci sono stati il fisico ed ex presidente dell'Agenzia spaziale Roberto Battiston, l'atleta paralitica Martina Caironi (la donna più veloce al mondo della sua categoria), la direttrice d'orchestra indicata da «Forbes» tra gli under 30 più influenti Beatrice Venezia, l'esperto di innovazione e hi-tech Gianluca Dettori, il giornalista e co-fondatore dell'agenzia Effecinque Nicola Bruno, l'imprenditore, fondatore e CEO di Snapp Builder Vito Margiotta, il fondatore di Watly (ovvero il primo computer termodinamico alimentato con energia solare, in grado di purificare l'acqua da qualsiasi fonte di contaminazione, generando energia elettrica e connettività ovunque sia installato) Marco Antonio Attisani. Ma la lista non si ferma qui perché sono intervenuti anche Mauro Berruto, ct della Federazione italiana tiro con l'arco, ex commissario tecnico della Nazionale italiana maschile, formatore, Cristina dalle Ore, astronoma trevigiana di casa alla NASA, Francesca Fedeli e Roberto dell'Angelo, fondatori di fightthestroke.org, un movimento che supporta la causa dei giovani sopravvissuti all'ictus e con una diagnosi



di paralisi cerebrale infantile. Ci sono stati poi il jazzista e compositore Gianluigi Trovesi, la biologa Ariela Benigni, nei primi posti della Top ItalianWomenScientists, la dirigente-medico alla fondazione IRCCS Istituto Neurologico C. Besta di Milano Matilde Leonardi e Carla Perrotti, la prima donna che ha attraversato a piedi, in solitaria, cinque deserti. Lo scorso settembre è stato poi aggiunto un nuovo tassello: la prima TEDxBergamo Adventure, "Mettilti in gioco!", che si è svolta durante "Download", l'evento dedicato all'innovazione e alla tecnologia, organizzato



da Sorint.Lab e Comune di Bergamo. Sono stati ottanta i partecipanti che hanno preso parte al laboratorio per conoscere le qualità e le modalità degli oratori più efficaci, e capire così le basi per presentare la propria idea in pochi minuti. Dopo una breve introduzione, durante la quale Cinzia Xodo ha spiegato a tutti i presenti i punti chiave di una presentazione in perfetto stile TED, otto tra gli iscritti hanno avuto l'occasione di mettersi in gioco, salire sul "Red Dot" e parlare per 5 minuti del proprio progetto. Le Adventure sono eventi esperienziali che offrono la possi-

bilità di organizzare diversi tipi di attività – gite, visite guidate, seminari, workshop, SW di test – per coinvolgere le comunità locali oltre l'evento principale TEDxBergamo. Il prossimo appuntamento si terrà presso il Polo Tecnologico di Dalmine nel mese di giugno.

Attenzione e sensibilità per il sociale

TEDxBergamo non è solo innovazione, tecnologia, arte, scienza e crescita personale, ma è anche attenzione per il sociale. In questa edizione, grazie al servizio di sotto-



titolazione live, curato dalla Fondazione "Pio Istituto dei Sordi", è possibile anche per le persone con disabilità uditiva partecipare all'evento. Uno degli scopi primari dell'organizzazione, infatti, è attivare, a livello locale e non solo, relazioni per realizzare progetti che pongano al centro le persone e l'ambiente. Nel rispetto di questo obiettivo e grazie al sostegno del Linificio e Canapificio Nazionale -Marzotto Group, la giftbag dell'edizione (la borsa in 100% lino data in dono ai partecipanti) è stata

realizzata dalla cooperativa sociale Quid di Verona. Una giftbag che così, come nell'edizione 2017, si trasforma in una give back, un'opportunità per restituire un'occasione a persone svantaggiate.

«Dal 1873 il Linificio e Canapificio Nazionale, che ha il suo stabilimento produttivo a Villa D'Almè, riceve in dono dalla natura il lino, un bellissimo fiore azzurro dal tenace stelo, che trasforma nei filati più fini e preziosi al mondo. Alla base c'è un'attenta attività di ricerca e di continua



innovazione per sviluppare impianti per la produzione e creare nuovi filati - spiega l'azienda -. Abbiamo scelto la cooperativa Quid che ha creato con mani sapienti borse in lino come dono, per ringraziare la natura che continua a fornirci la più nobile fibra naturale. Siamo felici di essere partner di TEDxBergamo che in ogni incontro è fonte di ispirazione e di stimolo di nuove idee».

Il progetto Quid (dall'omonima cooperativa) nasce dalla volontà di sperimentare il reinserimento lavorativo di

donne con un passato difficile attraverso il loro impiego in attività produttive che rispondono alle logiche del mercato e che allo stesso tempo stimolano una partecipazione attiva alla bellezza e alla creatività. La cooperativa Quid, è stata insignita del primo premio all'European Social Innovation Competition 2014 e, nel 2017 dei premi Momentum For Change delle Nazioni Unite e il Civil Society Prize della Commissione Europea Impiego e Affari Sociali.



TEDx Bergamo
an independently organized TED event

Rays of Light



Un sostegno meraviglioso!

I primi testimoni del successo di TEDx sono i partner che contribuiscono in maniera fondamentale alla realizzazione dell'evento e mettono a disposizione impegno e competenze. Tra le realtà aziendali bergamasche che primeggiano nel territorio nazionale e che sostengono TEDxBergamo, ai quali vanno i nostri ringraziamenti, ci sono gli storici Unionchimica, Rotolito Lombarda (presenti sin dal 2014) e i nuovi entrati Bonaldi S.p.A, importante realtà automobilistica del territorio e Ristorante Da Mimmo, presente in Città Alta dal 1956, realtà food più conosciuta a Bergamo. Pur nella loro diversità e specificità tutte e quattro le realtà si caratterizzano per innovazione, ricerca, creatività, investimento nella qualità, nel talento e nella sostenibilità. Gli organizzatori ringraziano inoltre Camera di Commercio Bergamo - Main sponsor della TEDxBergamo Adventure - che si svolgerà il prossimo giugno, Comune di Bergamo, Confartigianato Bergamo, Confindustria Bergamo, Regione Lombardia e Uni-



versità degli Studi di Bergamo, che hanno offerto il loro patrocinio anche per questa edizione. Inoltre, si ringrazia Digital InnovationHub, associazione creata da enti e istituti bancari del territorio, con l'obiettivo di sensibilizzare e accompagnare tutte le imprese e tutte le figure aziendali, a partire da manager e dirigenti, ad accogliere le opportunità legate alla digitalizzazione.

I volti dietro TEDxBergamo

Anche questa edizione può vantare un team trasversale



e multidisciplinare: professionisti provenienti da diversi ambiti che lavorano insieme per assicurare agli appassionati di TEDx la migliore esperienza possibile. Ai membri storici, si sono aggiunte nuove figure. Colonne portanti sono ancora una volta Cinzia Xodo, founder, curator e public speaking coach, e Razvan Popescu, co-organizer e responsabile team partner, che con la loro passione, si impegnano a coinvolgere le numerose realtà che contribuiscono alla realizzazione e al successo dell'evento. A loro si aggiungono Carlo Pedrali che cura regia, pro-

duzione e post produzione della manifestazione. Un altrettanto variegato gruppo capitanato da Giorgio Ghisalberti, co-organizer e marketing manager, si occupa di comunicare all'esterno il valore e la bellezza dell'evento, sfruttando le leve di marketing digitale, i canali mediatici e non solo: Tiziana Bellinva, comunicazione, Blog e rapporti istituzionali, William Funck, social media manager, Heidi Iuliano, social media strategist, Marina Rizzi, Blog, Laura Turina, grafica pre-evento. Cristina Mottini è impegnata nel back stage degli speaker, mentre Marcello Aitelli coinvolge i partner logistici. Per la parte video e fotografia ci sono João Lucas Baccaro, Francesco Roncoli, Denis Passerini, Gennaro Di Marino. Dietro le quinte, inoltre, ci sono moltissimi altri amici che, con continuità e passione, supportano dando il loro contributo nei modi più disparati. Per maggiori informazioni visita il sito www.tedxbergamo.com o scrivi a info@tedxbergamo.com ●



Guglielmina Diolaiuti

Guglielmina, Professore associato di Geografia fisica e Geomorfologia all'Università degli Studi di Milano (Dipartimento di Scienze e politiche ambientali, ESP) è una studiosa dei ghiacciai alpini ed extra alpini, delle acque superficiali e della climatologia alpina. Durante il suo percorso ha affrontato casi di studio sulle Alpi Italiane, in Karakorum e Himalaya, sulle Ande e in Antartide. Ha coordinato numerosi progetti di ricerca sia nazionale che internazionale, anche nell'ambito di programmi di cooperazione e di supporto allo sviluppo sostenibile. È autrice di oltre 100 pubblicazioni internazionali. Molto attenta sul fronte della terza missione, è costantemente impegnata nella diffusione di informazioni e dati sugli impatti del climate change nelle aree montane presso scuole, associazioni, enti. Insieme al collega V. Maggi, è coordinatrice del Tavolo permanente Biosfera e Territorio agli Stati Generali della Montagna presso il Dipartimento Affari generali e autonomie (DARA) del Governo italiano.



Antonio Casini

Antonio è ricercatore presso il CIBIO (Centre for Integrative Biology) dell'Università degli Studi di Trento. Laureato in Biologia Molecolare all'Università degli studi di Pisa ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Biomolecolari presso l'Università di Trento. Durante le sue ricerche si è occupato di HIV e, più recentemente, di modificazioni genomiche attraverso la tecnologia CRISPR-Cas9, oltre che di terapia genica. Insieme ai suoi colleghi, ha sviluppato evoCas9, una forbice molecolare ultra precisa per modificare il genoma delle cellule. Per queste scoperte gli sono stati assegnati diversi premi scientifici. È tra i fondatori di Alia Therapeutics, startup incubata presso l'Università di Trento, che ha l'obiettivo di sviluppare terapie innovative basate sul sistema CRISPR-Cas9 per il trattamento di malattie genetiche prima incurabili.



Daniele Sorisi

Daniele è un acrobata ed artista di circo contemporaneo. Fa parte ed è fondatore della compagnia di circo contemporaneo MagdaClan, che unisce l'immaginario tradizionale del circo all'innovazione di un linguaggio contemporaneo, poetico, e multiforme. Specializzato in acrodanza e giocoleria poetica, già dall'infanzia inizia a sviluppare una passione per ogni genere di gioco, coinvolgendo nei suoi scherzi chiunque gli stia intorno. All'età di 16 anni, inizia a catalizzare tutte le sue energie verso il circo. Si iscrive alla Scuola Flic di Torino e sperimenta molte discipline circensi, che usa in composizioni e quadri collettivi. Lo scorso gennaio ha partecipato allo show televisivo Italia's Got Talent con una performance di danza delicata e poetica, vicina all'arte di strada.



Joachim Hensch

Joachim è Managing Director di HUGO BOSS Textile Industries, Ltd. All'inizio della sua carriera, ha lavorato come sarto nell'alta moda, per poi passare al Prêt-à-Porter dove ha ricoperto diverse posizioni nel campo dello sviluppo del prodotto. Nel 2015 è diventato Managing Director del più grande stabilimento del gruppo HUGO BOSS che ha sede a Izmir e conta 3800 dipendenti. Il suo principale obiettivo è trasformare l'intera azienda in una Smart Factory flessibile e reattiva, seguendo le linee guida dell'Industria 4.0. All'interno di questo approccio, Joachim è in prima linea nell'eccellenza dell'innovazione per quanto riguarda la produzione di capi d'abbigliamento e la Fabbrica di Izmir è sicuramente un modello per l'industria globale.



Richard Romagnoli

Richard è speaker internazionale esperto di happy-genetica. Autore di best seller e contributor per L'Huffington Post, è l'ideatore della pratica energetico-emozionale C.A.T.C.H., diffusa a livello internazionale. La sua missione è quella di apportare benefici positivi nella vita delle persone, comunicando le virtù terapeutiche, scientifiche e spirituali che si sprigionano per mezzo della risata e del potere creativo e curativo della mente subconscia. Nel 2016 ha stabilito il Guinness World Record, diventando un "Official Amazing" per aver guidato la maratona di risate più lunga del mondo: 24 ore e 13 minuti. Per il suo contributo filantropico, è stato insignito del titolo di "World Food Security Ambassador" dall'organizzazione mondiale Rise Against Hunger.



Sara Tagliagamba

Storica dell'Arte, PhD e Post PhD (Ecole Pratique des Hautes Etudes, Sorbonne, Paris), è stata collaboratrice storica del Prof. Carlo Pedretti, il maggior studioso al mondo di Leonardo da Vinci. Ha insegnato presso prestigiosi Istituti in Italia e all'estero, pubblicando monografie e articoli e ricevendo riconoscimenti di altissimo livello. I suoi campi di studio prediletti sono quelli della meccanica statica e dinamica, delle automazioni, della robotica, dell'ingegneria, dei congegni idraulici e pneumatici, delle fontane e dell'orologeria. Il suo primo libro "Automazioni e robotica di Leonardo da Vinci", pubblicato nel 2010, ha ricevuto una menzione d'onore dalla rivista Scientific American in un articolo su alcuni robots costruiti alla Nasa. Già visiting professor al dipartimento di Robotica della UNAM di Mexico City, sarà quest'anno visiting professor alla UCLA (LA, USA). È attualmente borsista al Museo Galileo di Firenze. A lei si deve, tra l'altro, l'individuazione della reale funzionalità del primo prototipo di robot progettato da Leonardo nel 1494.



Francesco Ferri

Francesco è il Presidente di Lombardia Informatica S.p.A, la digital company di Regione Lombardia. Nato a Parma 42 anni fa, si è laureato in Economia politica all'Università Bocconi ed è esperto di organizzazione e di operazioni societarie di natura straordinaria. Nel 2003, insieme a tre giovanissimi imprenditori, ha fondato Innext, società di consulenza strategica e di business innovation. Nel 2012 ha ricoperto il ruolo di Presidente del gruppo Giovani imprenditori di Confindustria Monza e Brianza e dal 2014 al 2017 la carica di Vice presidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confindustria.



Tareke Brhane

Tareke è nato in Eritrea, Paese da cui scappa a 17 anni per evitare il reclutamento militare obbligatorio a vita. Il suo è stato un lungo viaggio, durante il quale ha sperimentato la violenza, la prigionia e rischiato persino la morte. Respinto più volte nel suo tentativo di attraversare il Mediterraneo, alla fine del 2005, riesce ad approdare in Sicilia. Da allora si è sempre impegnato per aiutare chi, come lui, fugge da situazioni di sopruso e violenza indicibili. È stato mediatore culturale a Lampedusa per Save the Children e Medici senza frontiere. Oggi si occupa di aiutare i richiedenti asilo ed è presidente del "Comitato del 3 ottobre", un'organizzazione senza scopo di lucro fondata all'indomani della tragedia di Lampedusa (3 ottobre 2013) in cui hanno perso la vita 368 persone e che ha l'obiettivo di far riconoscere tale data quale "Giornata della memoria e dell'accoglienza", sia a livello nazionale che europeo. Nel 2014 ha vinto la medaglia per l'attivismo sociale al Summit dei Premi Nobel per la Pace.



Ami Vitale

Ami è ambasciatrice Nikon e fotografa ufficiale del National Geographic. Ha viaggiato in più di 100 Paesi testimoniando non solo la violenza ed i conflitti, ma anche la straordinaria bellezza e perseveranza dello spirito umano. Durante i suoi viaggi ha vissuto in baracche di fango e zone di guerra, documentando la natura e la fauna selvatica. Ha contratto la malaria e vestito i panni di un panda, mettendo in pratica l'importanza di "vivere la storia". Instyle Magazine l'ha inserita nella lista delle 50 "Badass Women", donne toste che non hanno paura di esporsi e dare il proprio contributo al mondo.

Per i suoi straordinari reportage ha vinto importanti premi e riconoscimenti: tra gli altri, più volte, il World Press Photo, il primo premio Magnum Inge Morath e il Daniel Pearl Award. Sempre nel 2018 pubblica il suo primo libro: "Panda Love: The Secret Lives of Pandas". È membro del Ripple Effect Images e del Photojournalism Advisory Council per l'Alexia Foundation. Oggi vive in Montana, tiene lezioni per il National Geographic Live e viaggia spesso tra le Americhe, l'Europa e l'Asia.



Anna Zhilyaeva

Anna è un'artista franco-russa specializzata in pittura 3D e conosciuta per il suo stile pittorico unico che si avvale della realtà virtuale. La passione per la tecnologia e l'amore per il suo lavoro l'hanno portata a collaborare con aziende molto rilevanti e ad esibirsi dal vivo in luoghi esclusivi come il Louvre di Parigi. Dopo essersi diplomata alla scuola di Belle Arti a Orenburg, Russia, Anna ha lavorato come designer, illustratrice e art director in una casa editrice russa, ma non ha mai smesso di studiare e approfondire la sua arte. Per definire la sua tecnica, ha adottato il termine "Volumismo" ad indicare la proprietà unica di questa tecnologia che permette di creare qualsiasi volume infrangendo la legge di gravità. Anna è anche fondatrice de L'Atelier di Anna, un'organizzazione no profit che ha l'obiettivo di promuovere le belle arti e di lavorare per la formazione artistica attraverso corsi, stage e mostre.



Alessia Zecchini

Alessia, 26 anni, romana, è campionessa mondiale di apnea. Appassionata di immersioni dall'età di 13 anni, dal 2012 è membro della squadra Nazionale con cui ha vinto 13 medaglie d'oro e 5 d'argento ai campionati mondiali. Detiene, tra gli altri, il record di free immersion, a -96 metri e il record di immersione in assetto costante con monopinna, a - 107 metri (Long Island, 2018). Nel 2018 ha ricevuto dal Coni il Collare d'oro al valore atletico, massima onorificenza dello sport italiano.



Joe Doucet

Joe, Designer, imprenditore, inventore e direttore creativo è tra i talenti creativi più ricercati del momento in America. Dopo la laurea all'Art Center College of Design di Pasadena (CA), Joe inizia la sua attività di designer. Attraverso le sue opere esprime un concetto molto chiaro: il design e soprattutto il pensiero del designer possono giocare un ruolo fondamentale nell'innovazione e nella risoluzione delle sfide sociali del nostro tempo, così come nell'estetica. I suoi lavori sono stati esposti in tutto il mondo. Tra gli altri al London Design Museum e alla Biennale del Design internazionale di Saint-Etienne. Per le sue opere ha ricevuto molti premi, come il World Technology Award for Design Innovation e numerosi Good Design Awards. Surface Magazine gli ha conferito l'appellativo di AvantGuardian per il Design e nel 2017 è stato nominato vincitore dello Smithsonian Cooper-Hewitt National Design – premio come Product Designer – il riconoscimento più ambito nel suo campo. È Fondatore di OTHR, un brand di design che reinventa il modo di concepire, realizzare e vendere il prodotto.

**Fabio Moili**

Fabio è il Direttore della Divisione Enterprise Services di Microsoft Italia che ha l'obiettivo di supportare le aziende italiane nel percorso di digitalizzazione e di adozione delle più innovative tecnologie digitali. Grazie alla sua leadership, che ha orientato il business verso l'adozione di modelli centrati sui dati e sull'intelligenza artificiale, il suo team ha vinto per due anni consecutivi l'EMEA Award per la trasformazione digitale. Il suo percorso professionale è iniziato come Project Manager in Ericsson, dove ha guidato 16 diversi mercati distribuiti su tre continenti. Subito dopo è entrato in McKinsey & Co. dove si è occupato principalmente di Change Management e Business Transformation. Prima di approdare in Microsoft ha maturato una solida esperienza in Capgemini, dove ha ricoperto il ruolo di Responsabile della divisione Web & Mobile Services, della divisione Network Services e di Vice President Telecom & Media. Ha due Lauree, una in Ingegneria informatica e l'altra in Ingegneria delle telecomunicazioni, conseguite rispettivamente al Politecnico di Milano e al KTH Royal Institute of Technology di Stoccolma. Svolge inoltre attività di docenza presso il MIP – School of Management del Politecnico di Milano.

**Ilaria Galbusera**

28 anni, bergamasca, Ilaria è sorda dalla nascita, ma ha saputo trasformare la sua disabilità in un'opportunità. Laureata in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo, lavora in banca. Medaglia d'oro al valore atletico, è capitano della Nazionale di Pallavolo sorde, dove milita da più di 10 anni. Con la maglia azzurra ha vinto la medaglia d'argento alle Deaflympics 2017 a Samsun in Turchia e, insieme alle sue compagne, il premio come Atleta paralimpico dell'anno 2017. Nel dicembre 2018, il Presidente della Repubblica Mattarella le conferisce il titolo di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana per "l'impegno e la passione con cui fa dello sport uno strumento di conoscenza e inclusione delle diversità". Attiva da molti anni nel sociale, collabora a livello nazionale alla realizzazione di campi estivi sportivi per l'integrazione di bambini e ragazzi sordi. Sul piano internazionale, è stata promotrice di un viaggio in Ghana per aiutare la Federazione locale sordi che, per mancanza di fondi, non aveva potuto partecipare alla competizione olimpica. È inoltre co-regista de *Il rumore della vittoria*, documentario che racconta la storia di sei atleti sordi.



Da Bergamo a Roma per “L’ Alfabeto del Futuro”

Il team di TEDxBergamo è stato coinvolto anche nell’organizzazione di TEDxYouth Roma, evento nazionale previsto dall’accordo triennale tra TED e MIUR e realizzato da un team di TEDx Organizer italiani provenienti da diverse città che insieme hanno selezionato, tra centinaia di candidature provenienti dagli istituti scolastici di secondo grado, statali e paritari di tutta Italia, tredici studenti italiani per «condividere le proprie idee di valore». La manifestazione, dopo le prime due edizioni che si sono svolte a Bologna, si è tenuta lo scorso febbraio all’Auditorium della Conciliazione nella Capitale con la partecipazione di 1200 giovani da tutta Italia. Sul palco sono saliti tredici giovani talenti per raccontare “L’ Alfabeto del Futuro”: la loro visione del cambiamento, di codici e linguaggi in ambito tecnologico, sociale ed economico. Tra loro qualcuno vuole «fare la differenza» per rompere il silenzio opprimente intorno alla malattia mentale, qualcuno non vede l’ora di esplorare le nuove frontiere dello spazio, qualcuno arriva da molto lontano con un passato difficile, ma vuole lavorare nel presente per un futuro che integri tutti. TEDxYouth è la formula dedicata ai giovani che rientra nel novero della TED Conference.

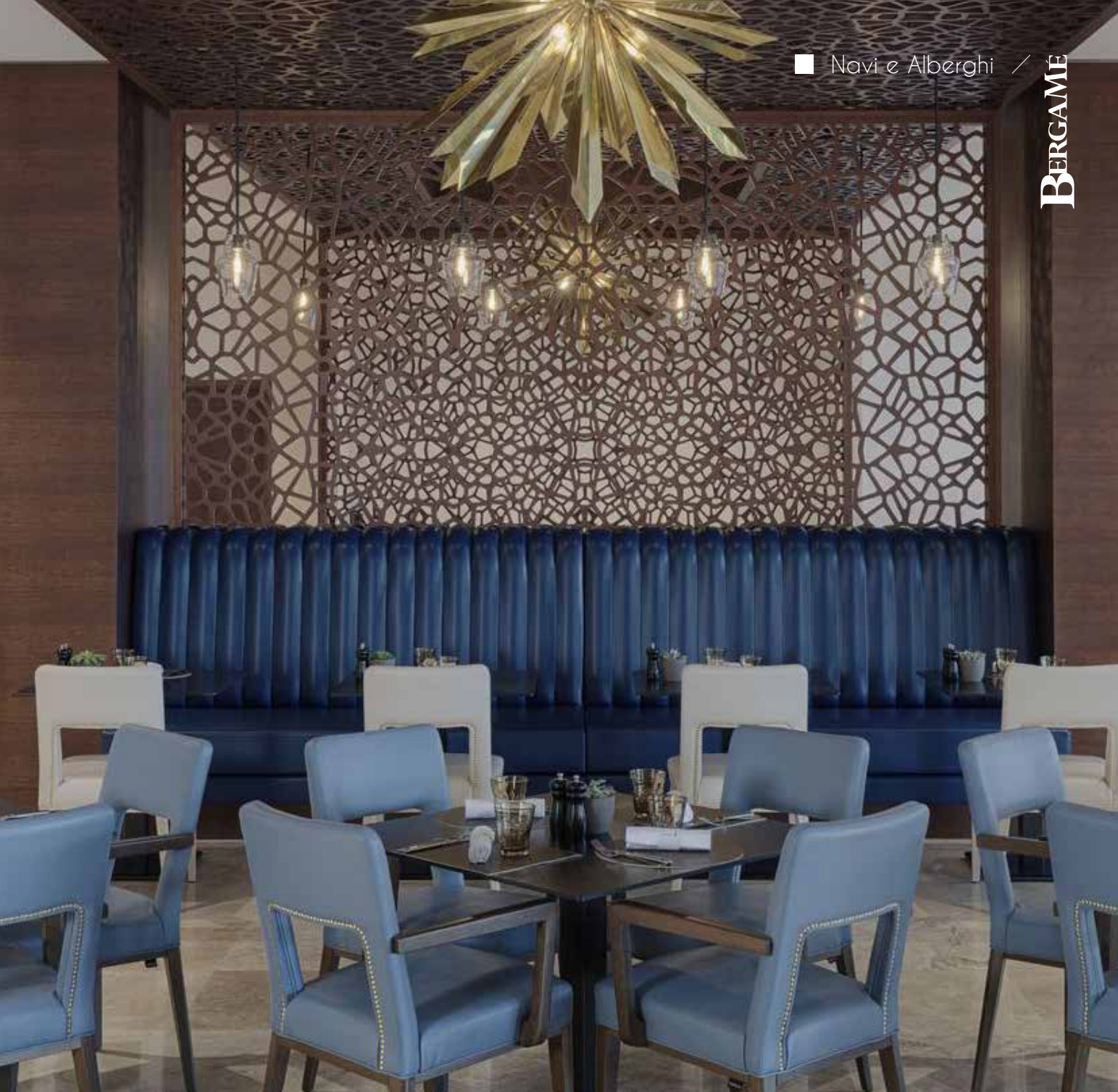


Tino Sana partecipa alla ristrutturazione del Badrutt's Hotel

La storica falegnameria famosa a livello internazionale ha realizzato arredi per alberghi di prestigio e navi da crociera

Dopo aver firmato l'iconico ristorante Igniv dello chef trisrellato Andreas Caminada nel Badrutt's Palace Hotel, Tino Sana, la storica falegnameria di Almenno San Bartolomeo famosa a livello internazionale per la realizzazione di arredi per alberghi, navi da crociera e complessi comunitari di grande prestigio, torna nel gioiello dell'ospitalità svizzera a St. Moritz per partecipare alla ristrutturazione de Le Restaurant e del famosissimo King's Club. Pro-

segue così la straordinaria esperienza di Tinosana nella realizzazione di location di alto prestigio nel mondo del food&beverage. I due nuovi progetti contribuiranno a segnare il futuro dello storico Badrutt's Palace Hotel che ha recentemente festeggiato i suoi primi 120 anni di attività. Nel castello incantato tra i monti svizzeri, infatti, risplende ancora il fascino di alcune delle celebrità più amate di sempre che lo frequentarono in passato, come Marlene Dietrich, Audrey Hepburn, Greta Garbo, Rita



Hayworth, Brigitte Bardot, Coco Chanel, Charlie Chaplin e Alfred Hitchcock. A Tino Sana il compito di contribuire alla ristrutturazione de Le Restaurant, un salone da pranzo caratterizzato da un'atmosfera glamour e rilassante perfetto per una cena a lume di candela, e del King's Club, famoso come il più antico night club della Svizzera. Progetti che rinnovano l'impegno con cui Tino Sana nel 2016 contribuì alla realizzazione di Igniv, il ristorante dello chef Caminada. Un luogo ispirato a principi di

condivisione e convivialità in cui si respira un'atmosfera da favola, tra pannelli in legno grezzo, luci soffuse, lussuosi velluti e tessuti damascati. Un incontro tra colori e materiali che riporta la mente al XIX secolo. Il ristorante, che vanta una stella Michelin, infatti, si caratterizza per una raffinata informalità ed è stato realizzato con le intuizioni della designer di fama internazionale Patricia Urquiola, rappresentando plasticamente il senso stesso dell'Igniv, termine che in lingua romancia significa nido.



Ma i lavori di altissimo livello realizzati da Tino Sana nel campo della ristorazione sono tantissimi e tutti eseguiti con massima versatilità e cura per i dettagli. Si pensi, in particolare, all'Ecrin, la gemma nascosta dell'Hotel de Crillon 5* a Parigi, e al The Terrace, nel Westin Dragornara Resort 5* di Malta. Gli ospiti dell'Ecrin assaporano la cucina creativa dello chef stellato Christopher Hache in un ambiente dallo stile contemporaneo che unisce armonia e raffinatezza. Tino Sana, seguendo il progetto di ristrutturazione dell'Hôtel de Crillon nel 2015, ha collaborato con Chahan Minassian, interior designer, antiquario e gallerista di Parigi, curando nei minimi dettagli il nuovo abito del rinomato ristorante, ricreando una sala "nascosta", intimista e senza tempo. I sapori ben definiti, ma delicati, dei piatti dello chef trovano quindi pieno coronamento nell'ambiente creato da Tino Sana: qui, diverse tonalità di grigio antracite contrastano il candore della

tavola, donando alla sala un'atmosfera intima ed elegante, mentre specchi con effetto metallizzato alle pareti innescano un intrigante gioco di riflessi. Un tocco magico quello di Tino Sana che si ritrova anche a latitudini molto diverse, come a Malta, al The Terrace, location ristrutturata all'inizio del 2017 e inaugurata nell'aprile del 2018. La nuova sede, progettata dal famoso studio di interior design Lynne Hunt London, offre la possibilità di vivere un'esperienza culinaria memorabile combinata a un am-



biente dalle linee semplici, ma eleganti. Anche in questo lavoro è l'unione e la lavorazione di diversi materiali a rendere unico l'ambiente. Il locale è caratterizzato da piani in marmo, separè e soffitti in legno di rovere intarsiato, da pareti in vetro mosaico e resina con colori bianco e blu cobalto così da portare anche all'interno del locale l'effetto dell'onda marina. Il risultato è quindi, un luogo dall'allure orientaleggiante che con materiali e colori diversi richiama la bellezza del mare maltese.

«In ognuno di questi lavori abbiamo ascoltato la storia del luogo, rispettandone l'identità. Abbiamo risposto alle richieste dei nostri committenti presentando prodotti di alta qualità, personalizzati, espressione del miglior made in Italy. Perché è questo il segno che caratterizza ogni nostro lavoro: il calore del legno, materiale per eccellenza, si unisce a lavorazioni di alta qualità per dare il massimo a ogni progetto», dichiara Gianpaolo Sana, titolare della Tino Sana. ●



“Esalon”: sei voci, un’emozione e tanti giovani

Soavi melodie, voci armoniosamente fuse tra entusiasmo, gioia di vivere, passione e sentimenti

Ho scoperto gli “Esalon” in un’uggiosa domenica di novembre, curiosando oziosamente su Youtube, alla ricerca di una non meglio precisata canzone in grado di lenire le ferite inflittemi da un romanzo rivelatosi mediocre. Avvolta in un ruvido plaid di delusione, ascoltavo svogliatamente l’inizio di canzoni troppo simili per sembrare interessanti. Ad un tratto la mia attenzione è stata destata dalla melodia creata dal battito delle mani, da una soave voce fem-

minile che cantava il primo verso della canzone “Where You Are” di Kurt Hugo Schneider. Un’unica voce che di lì a poco è diventata sei voci, armoniosamente fuse - senza confondersi - le une con le altre, ad accarezzare dolcemente il cuore, cingendo l’anima in un abbraccio. Davide, Diego, Federica, Sofia, Nora, Livia: sei ragazzi di età compresa tra i diciotto e i ventitré anni, sei studenti di San Lorenzo di Rovetta uniti dall’amore per il canto. Un canto, puro, spontaneo, che sgorga dal profondo trasmettendo



entusiasmo, gioia di vivere, passione, sentimenti che si riflettono sui loro visi puliti, sorridenti, di giovani mossi dalle ragioni del cuore più che dall'ambizione. Nell'epoca della musica digitale e del free-style, della voglia di arrivare ad ogni costo sulla cresta di un'onda destinata a schiantarsi sugli scogli della vanità, questo gruppo, il cui nome ci conduce per assonanza alle atmosfere magiche della leggendaria isola di Avalon, mi è parso come un raggio di sole. Il genere musicale al quale si dedica-

no è senz'altro ricercato, affascinante, scelto un po' per capriccio del fato e un po' per diletto: la voglia di stare insieme, la curiosità di sperimentare nuove armonie, la meraviglia di scoprire le emozioni che si possono esprimere all'unisono con la sola forza della voce. Una scelta di genere che non esclude tuttavia l'amore per la musica strumentale, la voglia di vedere le proprie corde vocali - chissà, magari proprio quest'anno - librarsi sulle note struggenti di un pianoforte. Ho scoperto gli "Esalon" in

un'uggiosa domenica di novembre, curiosando oziosamente su Youtube, alla ricerca di una non meglio precisata canzone in grado di lenire le ferite inflittemi da un romanzo rivelatosi mediocre. Avvolta in un ruvido plaid di delusione, ascoltavo svogliatamente l'inizio di canzoni troppo simili per sembrare interessanti. Ad un tratto la mia attenzione è stata destata dalla melodia creata dal battito delle mani, da una soave voce femminile che cantava il primo verso della canzone "Where You Are" di Kurt Hugo Schneider. Un'unica voce che di lì a poco è diventata sei voci, armoniosamente fuse - senza confondersi - le une con le altre, ad accarezzare dolcemente il cuore, cingendo l'anima in un abbraccio. Davide, Diego, Federica, Sofia, Nora, Livia: sei ragazzi di età compresa tra i diciotto e i ventitré anni, sei studenti di San Lorenzo di Rovetta uniti dall'amore per il canto. Un canto, puro, spontaneo, che sgorga dal profondo trasmettendo entusiasmo, gioia di vivere, passione, sentimenti che si riflettono sui loro visi puliti, sorridenti, di giovani mossi dalle ragioni del cuore più che dall'ambizione. Nell'epoca della musica digitale e del free-style, della voglia di arrivare ad ogni costo sulla cresta di un'onda destinata a schiantarsi sugli scogli della vanità, questo gruppo, il cui nome ci conduce per assonanza alle atmosfere magiche della leggendaria isola di Avalon, mi è parso come un raggio di sole. Il genere musicale al quale si dedicano è senz'altro ricercato, affascinante, scelto un po' per capriccio del fato e un po' per diletto: la voglia di stare insieme, la curiosità di sperimentare nuove armonie, la meraviglia di scoprire le emozioni che si possono esprimere all'unisono con la sola forza della voce. Una scelta di genere che non esclude tuttavia l'amore per la musica strumentale, la voglia di vedere le proprie corde vocali - chissà, magari proprio quest'anno - librarsi sulle note struggenti di un pianoforte. Sono rimasta sorpresa nell'apprendere con quale naturalezza questi sei ragazzi riescano a dare vita alle loro creature: un canticchio sommesso durante una cena di gruppo è spesso sufficiente a innescare il miracolo della creazione. Che si tratti di cover di brani famosi da loro arrangiati, o di mash-up inediti di due testi - come



Halo di Beyoncé e Price Tag di Jessie J. -, il risultato ottenuto è sempre suggestivo, coinvolgente, un brivido lungo la schiena, una brezza leggera che sfiora la pelle. La disarmante spontaneità, autenticità degli Esalon trova la propria immagine grazie al graphic designer, videomaker e fotografo Luca Bonadei il quale - complici la sapiente scelta delle inquadrature, l'originalità del montaggio,



il gioco di luci e ombre - ci regala video traboccanti di serenità. La serenità di sei ragazzi per i quali la musica è un canale privilegiato per donare qualche minuto di gioia, mostrando il volto vero della passione, incoraggiando altri giovani come loro a non temere il giudizio altrui, a coltivare i propri talenti e ad alimentare i propri sogni. Dopo l'emozione del palco provata la scorsa estate in oc-

casione di un'esibizione dal vivo su invito del Corpo Bandistico Cremonese di Villa d'Ogna, gli Esalon si preparano ad un'altra avventura inedita e appassionante: il 31 marzo animeranno, con le loro splendide voci, una messa in quel di Piario. Vi invito a raggiungere gli Esalon al loro canale Youtube - www.youtube.com/c/ESALON_MUSIC - o visitando la loro pagina Facebook - Esalon music. ●

Gianni Decimo: «L'amore che ti cambia»

Un lavoro trascorso nelle redazioni,
pubblica il suo libro sui sentimenti
e sull'amore

Ha trascorso anni nelle redazioni a scrivere testi per la televisione. Sulle emittenti locali della Lombardia ha condotto per oltre dieci anni un suo programma di costume e società dal titolo *Piacere mio* e su Bergamo Tv un talk show all'americana di grande successo dal titolo *Stasera che sera*. Il giorno in cui ha compiuto quarant'anni Gianni Decimo ha deciso che fosse arrivato il momento di scrivere per sé stesso e non più per gli altri. È uscito lo scorso

otto gennaio, in tutta Italia, il suo primo romanzo dal titolo *L'amore che ti cambia*. Un toccante e commovente romanzo sulla voglia di lottare a tutti i costi, di non arrendersi mai, per nessuna ragione, malgrado le difficoltà della vita. Un emozionante racconto, capace di commuovere, che ha per protagonista un bambino di nome Gian Giacomo che, dopo essere rimasto orfano di entrambi i genitori, decide di afferrare le redini della propria vita per impedire che il dolore, la solitudine, lo sconforto e la

Gianni Decimo

L'AMORE CHE TI CAMBIA

ROMANZO

disperazione abbiamo il sopravvento. Un libro rivolto a tutti, senza distinzioni di pubblico, che sa parlare dritto al cuore e alla mente dei lettori. Incontriamo l'autore nella sua casa di Sorisole.

Come é nata l'idea di questo romanzo?

«Ho cominciato a vent'anni esatti a scrivere per la televisione; all'inizio programmi d'intrattenimento sulle emittenti commerciali nazionali, poi documentari a sfondo di-

vulgativo e culturale. A un certo punto mi sono stancato e ho deciso che a quarant'anni avevo vissuto abbastanza per poter raccontare una bella storia».

Come mai questo titolo così accattivante?

«Si fa presto a dire amore, ne esistono forme infinite. È una parola fin troppo abusata, la usiamo mille volte al giorno. Eppure, a mio avviso, l'amore in grado di cambiare la vita è uno solo».



A chi é rivolto questo racconto?

«A tutti, senza distinzioni. Ho scritto con uno stile semplice e chiaro, accessibile a chiunque. Il mio stile di scrittura é talmente lineare che tutte le persone possono apprezzarlo, non solo chi ha avuto la fortuna e la possibilità di studiare. Ecco, in questo senso io vorrei diventare uno scrittore per tutti, non per pochi».

Dove é ambientato?

«Il protagonista del racconto é originario di Caprino Bergamasco, ma vivrà la maggior parte delle sue avventure

a Bergamo, così come in buona parte della provincia».

È il primo romanzo che scrivi?

«Nel 2009 ho vinto un concorso letterario a Scandicci, in provincia di Firenze, e ho pubblicato un racconto umoristico dal titolo Tutta colpa di una ciabatta; si trattava però di un racconto breve».

Hai già un'idea per il prossimo?

«Mi piacerebbe scrivere un libro ogni anno. Il prossimo uscirà a gennaio dell'anno prossimo e avrà per titolo "La



vita che ti chiama”; sarà ambientato tra Londra e Norcia in provincia di Perugia. Non voglio però anticipare nulla, altrimenti non sarebbe una sorpresa».

Dove trovi l’ispirazione per scrivere?

«Dalla vita di tutti i giorni, da quello che mi capita e dalle persone che incontro. Da questo punto di vista trovo che la vita sia una fonte inesauribile d’ispirazione».

Leggi molto?

«Almeno un paio di romanzi la settimana. Purtroppo noi

italiani leggiamo pochissimo, quasi niente. Ma oggi più che mai tenere spenta la televisione e leggere un buon libro é quanto di più salutare si possa fare».

Hai lavorato tanti anni in tv. Come trovi la televisione di oggi?

«Molto male. La trovo volgare, urlata, senza contenuti e soprattutto diseducativa. Il primo obiettivo é vendere e questo é disumano e avvilente per i telespettatori. Io non la accendo più. Molto meglio la radio che sta tornando di gran moda». ●



MARCO VALERIANI

HAMMER

Il bergamasco Marco Valeriani è il Birraio dell'anno



Il birrificio Hammer di Villa D'Adda selezionato da 100 esperti italiani per il secondo anno consecutivo

Per la seconda volta in tre anni il premio al miglior produttore italiano è stato consegnato a Marco Valeriani del birrificio Hammer di Villa d'Adda (Bg). Non era mai successo in dieci anni che il titolo venisse attribuito due volte alla stessa persona. Nella categoria Emergenti ha trionfato l'umbro Luca Tassinati.

Il premio Birraio dell'anno attribuito da 100 esperti italiani interpellati da Fermento Birra, annunciato come da tra-

dizione dal palco del teatro Tuscany Hall di Firenze, ha visto così andare in onda la replica del 2016. E se ai due primi posti ricordati (2018 e 2016), si aggiunge il secondo posto dell'edizione 2017, il quadro appare evidente: se il Birraio dell'anno è il Pallone d'oro della birra, Marco Valeriani è il Cristiano Ronaldo dei birrai.

In effetti per la maggior parte degli addetti ai lavori Marco è il prototipo del birraio perfetto: unisce al rigore e alla professionalità (ha un trascorso da addetto al controllo



della qualità in Ferrero), che si traducono in birre dalla costanza ineccepibile, lo studio, la ricerca continua e la passione. Un mix esplosivo innescato, è doveroso ricordarlo, dagli investimenti della famiglia Brigati, soci fondatori, che si sono concretizzati in tecnologia di livello e un team affiatato e che ha dato vita ad un fenomeno produttivo conclamato da critica e pubblico.

Hammer è il riferimento indiscusso per le birre luppolate e se WaveRunner e Killer Queen sono ormai degli stan-

dard nella categoria delle Ipa, non sono mancate durante il 2018 birre occasionali degne di nota sia rilasciate nella linea sperimentale Workpiece, sia con il filone chiamato semplicemente American Ipa: una gamma dove il birraio si è divertito a riproporre la stessa ricetta cambiando però di volta in volta la luppolatura.

Ma rinchiudere le produzioni di Marco Valeriani all'interno del campo, seppur ampio, delle luppolate d'ispirazione americana sarebbe riduttivo. In gamma, ed è uno dei



motivi che sicuramente lo ha portato alla vittoria, trovano posti stili più disparati: dalle belghe Blanche e Saison alle tedesche Kölsch e Pilsner. Senza dimenticare birre dai toni "dark", un territorio produttivo dove soprattutto nell'ultimo anno Marco si è spinto con successo rilasciando sia etichette di ispirazione teutonica come le Schwarzbier, che di orientamento anglosassone come le Stout, declinate nelle numerose varianti.

■ Per quanto riguarda il podio, grande soddisfazione per

il laziale Ritual Lab, che vede il suo birraio Giovanni Farenza sfiorare la vittoria dopo aver conquistato il premio come Birraio Emergente solo l'anno scorso, mentre Luigi D'Amelio di Extraomnes si conferma ai piani alti della classifica conquistando per il secondo anno di fila il terzo posto. Seguono il laziale Conor Gallagher Deeks del birrifico Hilltop, quarto, e Matteo Pomposini e Cecilia Scisciani del birrifico marchigiano MC77 quinti ex aequo con Emanuele Longo del lombardo Lariano.



Classifica birraio dell'anno 2018

1° Marco Valeriani del birrificio Hammer di Villa d'Adda (BG), 2° Giovanni Faenza del birrificio Ritual Lab di Formello (RM), 3° Luigi D'Amelio del birrificio Extraomnes di Marnate (VA), 4° Conor Gallagher Deeks del birrificio Hilltop di Bassano Romano (VT), 5° Emanuele Longo del Birrificio Lariano di Dolzago (LC) (ex aequo), 6° Matteo Pomposini e Cecilia Scisciani del birrificio MC77 di Serapetrona (MC) (ex aequo), 7° Josif Vezzoli del birrificio

Birra Elvo di Graglia (BI), 8° Marco Raffaelli del birrificio Muckeller di Porto Sant'Elpidio (FM), 9° Mauro Salaorni del birrificio Birra Mastino di San Martino Buon Albergo (VR), 10° Agostino Arioli del Birrificio Italiano di Limido Comasco (CO), 11° Marco Ruffa del birrificio CR/AK di Campodarsego (PD), 12° Samuele Cesaroni della Brasseria della Fonte di Pienza (SI), 13° Alessio Gatti del birrificio Canediguerra di Alessandria, 14° Alessio Selvaggio del birrificio Croce di Malto di Trecate (NO), 15°



Gino Perissutti del birrifico Foglie d'Erba di Forni di Sopra (UD), 16° Luana Meola e Luca Maestrini del birrifico Birra Perugia di Perugia, 17° Marco Sabatti del birrifico Porta Bruciata di Rodengo Saiano (BS), 18° Valter Loverier del birrifico Loverbeer di Marentino (TO), 19° Fabio Brocca del Birrifico Lambrate di Milano, 20° Pietro Di Pilato del birrifico Brewfist di Codogno (LO).

Classifica birraio emergente 2018

1° Luca Tassinati del birrifico Altotevere di San Giustino (PG), 2° Umberto Calabria del birrifico Jungle Juice-Brewing di Roma, 3° Giorgio Masio del birrifico Altavia di Sassello (SV), 4° Adriano Giulioni del birrifico Babylon di Folignano (AP), 5° Alessandro Sanna e Federico Bianco del birrifico Bellazzi di San Lazzaro di Savena (BO).

Tradizione



Mediterranea



Le Trafilate al Bronzo "Giganti"

I formati che hanno reso popolare la cucina italiana nel mondo, si presentano nella versione 'Gigante' per garantire un sapore pieno ed un effetto spettacolare a tavola. Realizzati con la tecnica della trafilatura al bronzo, rappresentano "la pasta di qualità superiore", ideali per rendere i primi piatti ancora più saporiti, grazie al maggior legame che essi hanno con ogni tipo di condimento.

The shapes that have helped make Italian cuisine in the world, appear in the 'Giant' version to ensure a full flavor and a spectacular effect at the table. Made with the technique of drawing to bronze, they represent the 'superior quality pasta', ideal for making pasta dishes more flavorful thanks to the bond they have with any kind of seasoning.



Medaglia d'Onore a 17 reduci di guerra

269 medaglie d'Onore ai cittadini bergamaschi militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti

Si è tenuta a Gennaio, presso l'Aula Magna dell'Università degli studi di Bergamo, ex Monastero di Sant'Agostino, la cerimonia di consegna delle Medaglie d'Onore ai reduci della guerra; un momento pubblico di solenne e meritato riconoscimento al fine di onorare i cittadini bergamaschi, reduci dal sanguinoso conflitto. In occasione del Giorno della Memoria il Prefetto di Bergamo ha infatti conferito ben 269 Medaglie d'Onore ai cittadini bergamaschi

militari e civili, deportati e internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Un riconoscimento morale al fine di ricordare l'esperienza tragica di tanti combattenti che hanno consegnato una patria libera soffrendo anche il difficile reinserimento dei reduci di guerra, ma continuando la loro esistenza con dignità, simbolo di valori imperituri. Sono stati insigniti del riconoscimento 175 bergamaschi, due dei quali ancora viventi (entrambi di 93 anni); diciassette, invece le



medaglie destinate ai cittadini del comune di Dossena, ora deceduti : Alessandro Alcaini, Giuseppe Astori, Stefano Astori, Giovanni Bedolis, Giacomo Bianzina, Giovanni Maria Bianzina, Angelo Bonzi, Antonio Bonzi, Giovan Maria Bonzi, Giovanni Bonzi, Giuseppe Gamba, Battista Locatelli, Vincenzo Locatelli, Cristino Micheli, Giovanni Omacini, Giacomo Spini e Giacomo Zani. Uomini che hanno avuto alle loro spalle una difficile e dolorosa esperienza, ora divenuta una forte testimonianza per i più

giovani; ed è soprattutto ai giovani a cui anche quest'anno ha voluto rivolgersi in particolar modo il Prefetto di Bergamo; sottolineando l'importanza della presenza alla cerimonia non solo dei figli, ma anche di tutti i nipoti dei reduci di guerra. Ad effettuare la consegna delle medaglie, la prefetta di Bergamo Elisabetta Margiacchi, il Rettore dell'Università degli Studi Remo Morzenti Pellegrini, il presidente della Provincia di Bergamo Matteo Rossi e i sindaci dei Comuni di residenza degli insigniti.



Presenti anche diverse autorità religiose, civili e militari della provincia, oltre ai rappresentanti bergamaschi delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

«È stata una cerimonia molto toccante – ha commentato il Rettore –, in più momenti. Penso alla lettura del professore Morandi del nostro Centro Teatrale di un testo dei diari di Carlo Emilio Gadda con cui abbiamo potuto rivivere una giornata in trincea del 21 luglio del 1918. Emo-

zionante anche l'elevazione del Coro della Val San Martino che ha cantato brani struggenti della grande guerra. E poi l'incontro con tutti i parenti che hanno ricevuto questo riconoscimento. Ho visto nei loro occhi tutta la loro commozione. Un modo per tenere viva la memoria, così come lo stesso Mattarella ha chiesto di continuare a fare. Abbiamo ricordato persone che hanno detto no al nazismo o hanno rifiutato di aderire alla Repubblica di



Salò. Uomini che hanno combattuto».

«Queste medaglie – ha commentato l'onorevole Elena Carnevali – sono un riconoscimento ai molti bergamaschi che non si sono piegati, per celebrare il loro valore morale e civile. I loro ricordi, ancora così vividi nei racconti, ci consegnano la memoria della barbarie nazista, per non dimenticare».

«Una bellissima cerimonia in Sant'Agostino insieme a

tanti rappresentanti delle istituzioni di tutta la Provincia, che hanno affiancato il Prefetto, il Rettore e il Presidente della Provincia durante la cerimonia di consegna delle medaglie d'onore ai deportati e internati nei lagher nazisti. Ho visto e percepito tanta commozione da parte degli insigniti e dei parenti che fieramente ricevevano la medaglia. Forse un riconoscimento tardivo, ma che ricorda e rende onore a chi ha contribuito alla nostra libertà». ● ■

Leggere il giorno della memoria, soprattutto per non dimenticare

Il 27 gennaio ci ricorda una pagina triste del nostro passato, molte vite hanno pagato un prezzo troppo alto

Nel Giardino della Pace, a Sotto il Monte, a tante pietre povere dalle tinte diverse tocca far memoria del lavoro ecumenico di Giovanni XXIII; ad alcune traversine in legno attorno alla teca in cemento che protegge la statua del Papa è affidato invece il ricordo del suo impegno a favore degli ebrei in fuga dalla persecuzione quand'era delegato apostolico in Turchia e Grecia. Già i nazisti avevano capito che si sarebbe giocato tutto con la memoria. "In

qualunque modo questa guerra finisca, la guerra contro di voi l'abbiamo vinta noi": così le SS ammonivano i prigionieri, ricorda Simon Wiesenthal in *Gli assassini sono tra noi*. "Nessuno di voi rimarrà per portare testimonianza, ma se anche qualcuno scampasse, il mondo non gli crederà. Forse ci saranno sospetti, discussioni, ricerche di storici, ma non ci saranno certezze, perché noi distruggeremo le prove insieme a voi. E quando anche qualche prova dovesse rimanere, e qualcuno di voi sopravvivere,



la gente dirà che i fatti che voi raccontate sono troppo mostruosi per essere creduti". Il 27 gennaio - anniversario della liberazione di Auschwitz - il mondo ha celebrato la Giornata della Memoria, in cui si ricordano le vittime dell'Olocausto, del nazismo e del fascismo. Al bookshop della Casa del Pellegrino sono disponibili una serie di titoli per non dimenticare: vogliamo lasciare che a raccontare "che questo è stato" siano le pagine dei libri. E' di pochi giorni fa la presentazione del volume, "attra-

verso queste mie parole" – Leggere il Giorno della Memoria, curato da Gabriella Cremaschi (con prefazione di Liliana Segre, Edizioni Scholè, 2019), è un'antologia di testimonianze sulla Shoah proposte come tracce per celebrare il Giorno della Memoria. Nell'occasione è stato presentato, con letture ad alta voce, uno dei percorsi proposti nel libro "Chiamarli per nome. Le loro storie nella nostra memoria", per dare voce a chi non l'ha più, come gesto di cittadinanza e di responsabilità civile. ●



Corsi formativi per la preparazione dei maestri di snowboard

Il prossimo 2 e 3 Aprile si svolgeranno a Chiesa in Valmalenco le prove attitudinali per la formazione dei maestri

Con decreto n. 19204 del 20 dicembre 2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 3 del 16 gennaio 2019, è stata indetta la sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione agli esami di maestro di snowboard - anno 2019.

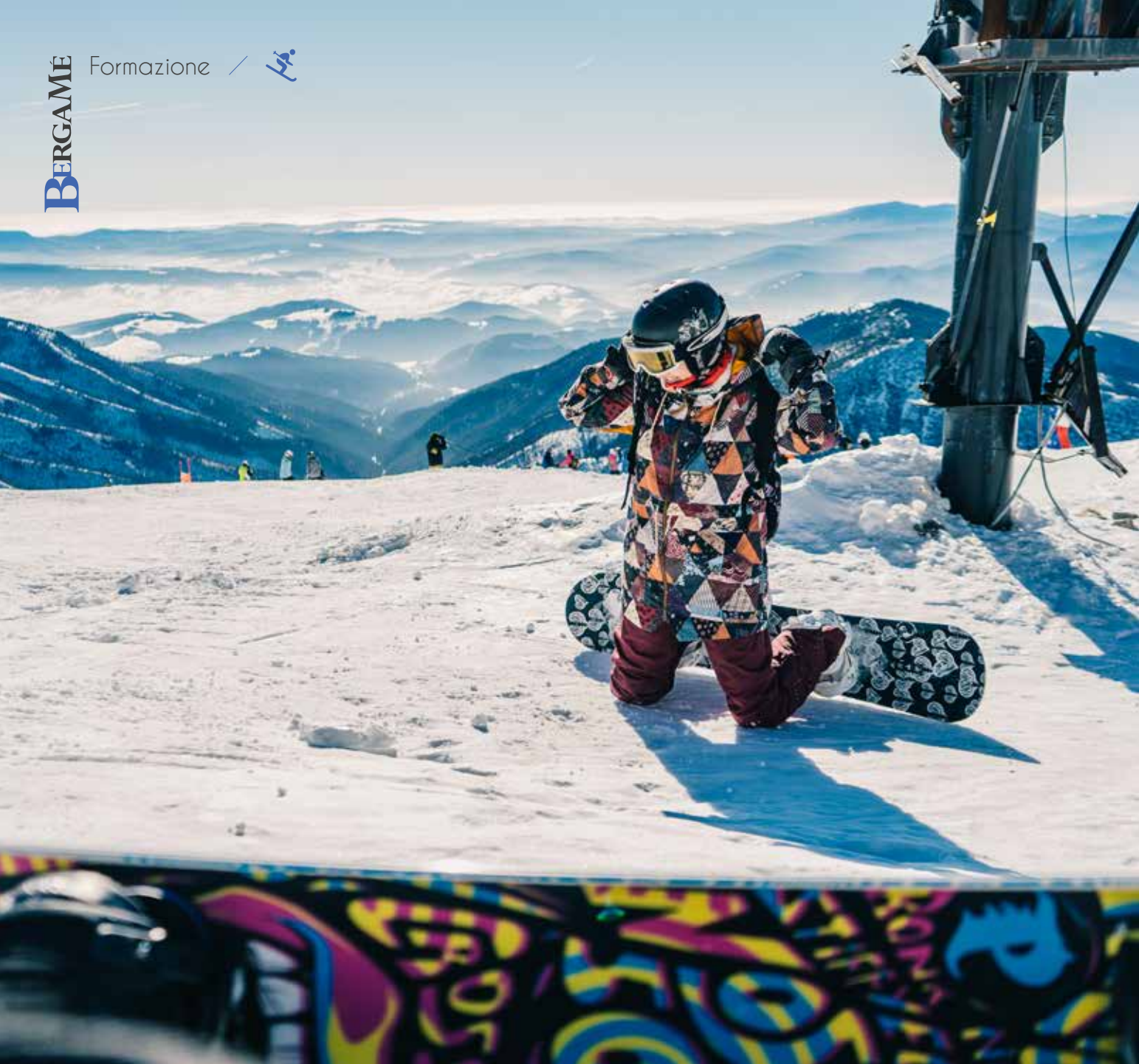
1. di indire la sessione di prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione preparazione per

maestri di snowboard - anno 2019, da effettuarsi in località Chiesa in Valmalenco (SO) dal 2 al 3 aprile 2019 (giorno di riserva 4 aprile 2019) con insediamento della commissione in data 1 aprile 2019, ed avente il programma riportato nell'allegato A) denominato "Programma delle Prove attitudinali finalizzate all'ammissione al corso di formazione e preparazione per maestri di snowboard", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; 2. di fissare in euro 200,00



(duecento/00) la quota di iscrizione alle prove attitudinali; 3. di stabilire, relativamente alle risultanze delle prove attitudinali, che accederanno al corso di formazione e preparazione per maestri di sci alpino, entro tre anni dal superamento delle prove stesse, tutti i candidati che avranno conseguito una votazione finale pari o superiore 24/40esimi oppure in 18/30esimi. Ogni commissario esprimerà per ciascuna prova una valutazione tradotta in un punteggio da 0 a 10. Al termine delle prove la sot-

to commissione esaminatrice emetterà il giudizio POSITIVO o NEGATIVO, con l'indicazione del punteggio ottenuto, e nell'ambito della graduatoria ottenuta in base ai risultati finali delle prove attitudinali, a parità di punteggio spetterà la preferenza al candidato più anziano; 4. di stabilire che con successivo decreto saranno approvati gli esiti delle prove di cui si darà pubblicazione nel sito internet www.regione.lombardia.it nella sezione dedicata; 5. di stabilire che le domande di ammissione



devono essere redatte e inoltrate a Regione Lombardia, a decorrere dalle ore 10.00 del 21 gennaio 2019 ed entro e non oltre le ore 16.00 del 25 febbraio 2019, a pena di esclusione, unicamente attraverso la procedura informatica disponibile on line sul sistema informativo regionale www.siage.regione.lombardia.it, mediante compilazione della domanda direttamente on line, previa registrazione ed identificazione da effettuarsi al momento dell'accesso, secondo le istruzioni ivi contenute. La data di presentazione della domanda sarà attestata dalla ricezione di una e-mail di conferma della trasmissione della stessa

generata da parte del sistema informativo www.siage.regione.lombardia.it, che il candidato riceverà all'indirizzo e-mail indicato nella domanda, devono inoltre essere corredate, a pena di esclusione:

a) dalla fotocopia del documento di identità con validità anno in corso (formato PDF); b) dalla ricevuta attestante il versamento della quota d'iscrizione di Euro 200,00 (duecento/00) sul c/c bancario IT58Y0306909790000000001918 intestato a Regione Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano. La causale deve riportare il codice fiscale del ri-



chiedente seguito dalla dicitura "Cod. N131 Iscrizione selezioni maestri di snowboard". In caso di mancata presentazione alle prove la quota d'iscrizione versata sarà rimborsabile solo qualora l'impossibilità sia dipesa da motivi di salute o per causa di forza maggiore, adeguatamente comprovati; c) devono riportare chiaramente il recapito al quale dovranno essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative alle prove in oggetto; 6. di stabilire che non saranno accettate domande in formato cartaceo o comunque in modalità e termini diversi da quelli indicati al precedente numero 5, a pena di esclu-

sione; 7. di provvedere con successivo atto alla nomina della sottocommissione esaminatrice; 8. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013; 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia; 10. di trasmettere il presente decreto al Collegio Regionale dei maestri di sci della Lombardia e alle scuole di sci presenti sul territorio lombardo; 11. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it. ●



Olimpia Bergamo protagonista del campionato 2018/2019

Regina del campionato, ha ottenuto molti successi grazie a una squadra coesa e concentrata sulla vittoria

Oltre a dominare il proprio girone e dopo aver battuto Monini Spoleto nei quarti di finale, Olimpia Bergamo si trova a un passo dalla tanto attesa e desiderata finale della Del Monte Coppa Italia di Bologna. Un'occasione di riscatto verso un trofeo che lo scorso anno è sfuggito proprio a un passo dal traguardo, in favore di Ceramica Scarabeo Roma allenata da Coach Spanakis, ora alla guida dei bergamaschi.

La formazione bergamasca ha bisogno di scendere in campo con la spinta e il calore del pubblico del Pala Agnelli, che da inizio stagione si è sempre dimostrato un valore in più. Per questo motivo è attiva la campagna "Tutti per uno, uno per tre", la promozione dedicata ai tifosi oro-blu, che permette fino a un massimo di tre ingressi al prezzo di un solo biglietto.

La promozione è valida anche per gli abbonati, che potranno assistere alla partita acquistando un biglietto ri-



dotto, e per i soli residenti di Bergamo e Provincia. All'interno del Volley News, magazine ufficiale della società e distribuito gratuitamente al palazzetto, saranno presenti dei poster speciali che potranno essere utilizzati dai tifosi per la creazione e composizioni di originali coreografie perché Bergamo e Olimpia meritano i palcoscenici delle grandi occasioni.

La società fondata nel 1946 nel quartiere di Borgo Palazzo, l'anno immediatamente successivo alla fine della

Seconda Guerra Mondiale incarna la voglia di ricominciare a vivere, di stare insieme ai propri cari e di tornare a divertirsi. Una sfida raccolta dalla polisportiva bergamasca, che fin dalle origini si è proposta come sinonimo di uno sport sano ed educativo, non inquinato dall'autoitarismo che negli anni precedenti ne aveva travisato la tipica genuinità. Allora come oggi, l'educazione sportiva è uno dei capisaldi del gruppo Olimpia, che non guarda unicamente all'atleta ma all'individuo. ●



Esenzione bollo per acquisto auto a basse emissioni e contributi per la demolizione

Contributi per gli acquisti di autovetture ecologiche per combattere l'inquinamento e a difesa dell'ambiente

Un contributo a chi demolisce veicoli inquinanti ed esenzione triennale dal pagamento della tassa auto per chi acquista autovetture, nuove o usate, EURO 5 o 6, a benzina, bi-fuel (benzina/GPL o benzina/metano) o ibride (benzina/elettrica). Riduzione del 50% della tassa auto per cinque anni per veicoli a doppia alimentazione benzina/elettrico, compresi quelli a ricarica esterna o GPL/elettrico o metano/elettrico, immatricolati nel 2019. Esenzione perma-

nente per i veicoli ad idrogeno.

Descrizione

L'iniziativa, che si inquadra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico e concorre al contenimento dei valori di particolato e di ossidi di azoto in atmosfera nei limiti imposti dalla normativa nazionale e comunitaria, prevede: un contributo di € 90 per la demolizione di vei-



coli (motocarro, autocarro, autovettura, ecc.) inquinanti, appartenenti alle classi emmissive di seguito riportate, purché la data del certificato di presa in carico rilasciato dal centro di raccolta autorizzato alla demolizione (o dal rivenditore autorizzato al commercio di veicoli quando la consegna è finalizzata alla demolizione) sia compresa tra il 2 gennaio 2019 e il 31 dicembre 2019. L'esenzione triennale dal pagamento della tassa auto (riconosciuta esclusivamente alle persone fisiche) per le autovetture

ad uso privato, aventi le caratteristiche di seguito dettagliate, acquistate (o acquisite in regime di locazione finanziaria) nel 2019 se, nello stesso anno si demolisce un veicolo appartenente alle classi emmissive sotto riportate. Per le auto nuove la data di riferimento è quella di immatricolazione, per quelle usate è la data dell'atto di acquisto trascritto al Pubblico Registro Automobilistico. Il veicolo oggetto di demolizione deve essere intestato al proprio proprietario/locatario dell'auto nuova o a persona



appartenente al suo stesso nucleo familiare. A ciascun veicolo demolito può essere associato l'acquisto di una sola autovettura. la riduzione del 50% della tassa auto per cinque anni d'imposta, a decorrere dal mese di immatricolazione, per i veicoli appartenenti alle categorie M1 ed N1 a doppia alimentazione benzina/elettrico, anche se a ricarica esterna o GPL/elettrico, immatricolati nuovi di fabbrica per la prima volta successivamente al 1° gennaio 2019. L'esenzione permanente dalla tassa

auto per i veicoli con alimentazione esclusiva ad idrogeno. L'esenzione triennale dal pagamento della tassa auto è cumulabile con il contributo per la demolizione e, se più favorevole, ingloba anche il beneficio previsto per l'acquisto di veicoli dotati di strumentazione di ricarica esterna.

Caratteristiche tecniche dei veicoli da destinare alla rottamazione

Per usufruire dell'agevolazione gli autoveicoli demoliti, a



prescindere dalla cilindrata, devono appartenere ad una delle seguenti classi emissive (dato riportato sulla carta di circolazione). Di seguito:

Euro 0 benzina o diesel, non omologati ai sensi delle direttive 91/441/CEE, 91/542/CEE o 93/59/CEE. Euro 1 a benzina o diesel, omologati ai sensi delle direttive 91/441/CEE, 91/542/CEE riga A o 93/59/CEE.

Euro 2 diesel, omologati ai sensi delle direttive 91/542/CEE riga B, 94/12/CE, 96/1/CE, 96/44/CE, 96/69/CE, o

98/77/CE. Euro 3 diesel, omologati ai sensi delle direttive 98/69/CE, 98/77/CE fase A, 99/96/CE, 99/102/CE fase A, 2001/1/CE fase A, 2001/27/CE, 2001/100/CE fase A, 2002/80/CE fase A, 2003/76/CE fase A.

autoveicoli a doppia alimentazione benzina/metano o benzina/GPL, omologati all'origine nella classe emissiva Euro 0 oppure EURO 1 a benzina. Non è possibile accedere al beneficio se il veicolo viene radiato dal PRA per esportazione all'estero.



Caratteristiche tecniche dei veicoli da acquistare

L'autovettura acquistata o acquistata in leasing, nuova di fabbrica o usata, deve appartenere alla categoria M1 (destinata al trasporto di persone, avente non più di otto posti a sedere, oltre a quello del conducente), di cilindrata non superiore a 2.000 cc, e appartenente alla classe emissiva Euro 5 o Euro 6 con alimentazione bi-fuel (benzina GPL o benzina/metano), ibrida (benzina/elettrico, GPL/elettrico oppure metano/elettrico) o a

benzina. Non sono ammesse al beneficio le autovetture alimentate a gasolio (diesel). Per usufruire dell'esenzione triennale, l'immatricolazione, o la trascrizione dell'acquisto in caso di usato, deve avvenire nel 2019, così come nel 2019 deve essere demolito il veicolo inquinante. Per i veicoli di nuova immatricolazione, l'esenzione decorre dal mese di immatricolazione ed ha validità per tre anni. Per i veicoli acquistati usati, l'esenzione decorre dal periodo d'imposta successivo a quello in corso alla data



dell'atto di acquisto trascritto al P.R.A. o, nel caso di acquisto da un concessionario, dal periodo tributario successivo all'uscita dal regime di sospensione d'imposta. Chi ha demolito il veicolo inquinante nel corso del 2018 può usufruire dell'esenzione triennale dal pagamento de bollo auto, prevista dal decreto n. 1744 del 2018, anche se l'auto nuova di fabbrica è stata immatricolata dopo il 31 dicembre 2018, purché il contratto di acquisto con il concessionario risulti perfezionato entro il 31 dicem-

bre 2018 mentre, nel caso di compravendita tra privati, la data di riferimento è quella dell'autenticazione della firma apposta sull'atto di vendita. Il contribuente sarà tenuto al pagamento della tassa automobilistica dal mese successivo a quello di scadenza dell'esenzione, che in genere coincide con il mese di immatricolazione. In caso di vendita dell'autoveicolo, entro il periodo di validità dell'agevolazione, ad un soggetto residente in Lombardia, questi continuerà a beneficiare dell'esenzione per il



periodo residuo. Nel caso la vendita nel corrente anno, di un'autovettura già esentata nel 2018, a favore di soggetto che abbia contestualmente rottamato un veicolo inquinante, il nuovo proprietario beneficerà dell'esenzione per un nuovo triennio con la decorrenza indicata al secondo punto. In caso di vendita a soggetto residente in altra Regione o in caso di trasferimento della residenza dell'intestatario al di fuori della Lombardia, l'esenzione cesserà, a decorrere dal periodo d'imposta successivo. L'esenzione non riguarda il cosiddetto "superbollo", tassa che dal 2011 è dovuta allo Stato per veicoli particolarmente potenti (per informazioni consultare il sito dell'Agenzia delle Entrate).

Come ottenere il contributo per la demolizione

Per permettere a Regione Lombardia di accreditare il contributo di € 90, l'interessato (persona fisica o legale rappresentante della persona giuridica) dovrà, non prima che siano trascorsi 45 giorni dalla consegna del veicolo al demolitore: entrare nell'Area Personale dei Tributi regionali accedendo con autenticazione forte (SPID), smart card (CRS/CNS) o codice usa e getta (finché in uso), selezionare la voce "Modulistica" dal menu presente sulla sezione di sinistra, quindi cliccare nel primo riquadro in

alto a sinistra "Ecoincentivi 2018" e poi su "Contributi demolizione" inserire i dati del proprietario e del veicolo demolito che via via vengono richiesti, nonché il codice IBAN del conto corrente su cui accreditare il contributo trasmettere telematicamente la richiesta.

Come usufruire dell'esenzione triennale

Se il veicolo rottamato e l'autovettura acquistata appar-



tengono alla stessa persona, l'esenzione triennale viene riconosciuta automaticamente sulla base dei dati già in uso agli uffici regionali e sulla base delle risultanze del sistema informatico per la gestione della Tassa Auto e dell'Agenzia delle Entrate. Non è pertanto necessario trasmettere alcuna richiesta. Se invece il proprietario del veicolo rottamato e il proprietario dell'autovettura acquistata non coincidono, quest'ultimo dovrà, non prima che

siano trascorsi 45 giorni dalla consegna del veicolo al demolitore: registrarsi all'Area Personale dei Tributi regionali con un sistema di autenticazione forte: SPID, smart card (CRS/CNS) o OTP (codice usa e getta, finché in uso) compilare e inviare telematicamente l'apposito modulo indicando: le targhe dei veicoli oggetto di demolizione e di acquisto appartenenti a componenti del medesimo nucleo familiare la composizione del proprio nucleo familiare anagrafico come risultante dallo stato di famiglia, quale autocertificazione sulla quale l'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare controlli a campione. In attesa del riconoscimento dell'esenzione, non si dovrà procedere al pagamento della tassa automobilistica per il veicolo acquistato/locato. Nel caso in cui il pagamento fosse stato effettuato, pur avendo diritto all'esenzione, se ne potrà chiedere il rimborso con le modalità qui descritte.

Come ottenere la riduzione del 50% della tassa auto per l'acquisto di veicoli ibridi

La riduzione della tassa automobilistica per i veicoli ibridi nonché l'esenzione permanente per i veicoli alimentati esclusivamente ad idrogeno è attribuita automaticamente dal sistema in sede di pagamento. ●



Psicofarmaci: la pillola nell'armadietto di casa

Un progetto tra ATS Bergamo
e Ordine dei Farmacisti per educare
all'utilizzo e al controllo verso i minori

Ats Bergamo, insieme a Ordine dei Farmacisti e Federfarma Bergamo, promuove un test e informazioni corrette per non sottovalutare l'utilizzo degli psicofarmaci, un fenomeno in costante crescita tra gli adolescenti, soprattutto bergamaschi. Il progetto pilota nelle farmacie del Distretto di Seriate, la campagna anche on line. Il 21,2% degli studenti bergamaschi dai 15 ai 19 anni, contro la media nazionale del 18%, dichiara di aver assunto psi-

cofarmaci senza che questi siano stati prescritti loro dal medico, 3,2 punti percentuali in più rispetto alla media italiana. Lo rileva lo studio ESPAD condotto in provincia di Bergamo nel 2016 dal Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa su mandato dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo, in collaborazione con il proprio Osservatorio Dipendenze. Dai farmaci che migliorano l'attenzione ai medicinali assunti per il dimagrimento a quelli che regolano l'umore, con un utilizzo maggiore dei farmaci



che favoriscono il sonno e il rilassamento il cui consumo senza prescrizione medica risulta in aumento: l'8,3% degli studenti bergamaschi ne ha fatto uso nell'ultimo anno. Il 12% dei giovani ha utilizzato psicofarmaci negli ultimi 12 mesi, il 7% nel mese antecedente e il 2,2% almeno 10 volte nell'ultimo mese. La cosa più grave è che la fonte di reperimento senza prescrizione è l'armadietto di casa. Uno scenario al quale risponde Ats Bergamo grazie alla collaborazione dell'Ordine dei Farmacisti e di

Federfarma Bergamo.

"Abbiamo deciso di dare il via a questa campagna insieme – annuncia il direttore generale Massimo Giupponi – per informare su questo fenomeno in crescita e preoccupante. L'effetto nel medio-lungo termine degli psicofarmaci in soggetti in cui le strutture cerebrali sono ancora in fase di sviluppo è infatti poco conosciuto. Partiamo dalle farmacie del Distretto di Seriate ma l'obiettivo è di raggiungere il maggior numero di famiglie possibili. Ecco



perché la campagna sarà anche digitale con la possibilità di compilare il test e raccogliere informazioni anche sul web. L'obiettivo è di aiutare i genitori a riconoscere nei propri figli adolescenti atteggiamenti riconducibili all'utilizzo, all'abuso o alla dipendenza da psicofarmaci e a chiedere aiuto*.

11 farmacie mettono a disposizione dei pazienti opuscoli informativi circa la corretta gestione in ambito domestico di psicofarmaci e un questionario da compilare in

forma anonima e da riconsegnare in busta chiusa al farmacista o da compilare online sul sito di Ats nella sezione servizio farmaceutico territoriale o collegandosi QUI «L'uso di psicofarmaci non prescritti, soprattutto in età adolescenziale, comporta rischi importanti per lo sviluppo e per la salute - commenta la dottoressa Elvira Beato, responsabile dell'Osservatorio Dipendenze di Ats Bergamo - Gli adolescenti vivono in un contesto in cui il consumo di psicofarmaci è sempre più diffuso nel mondo



adulto e non sempre è appropriato. Finalità importante e auspicabile del progetto consiste nel ridurre i rischi di un uso improprio, di abuso e di dipendenza da psicofarmaci non prescritti in età adolescenziale”.

Inoltre l’iniziativa ha l’obiettivo di rilevare i comportamenti degli adulti assuntori di psicofarmaci e di aiutarli a riconoscere se i figli assumono o sono a rischio abuso/dipendenza.

“Parla con tuo figlio, soprattutto quando vedi che ha degli

sbalzi d’umore – raccomanda Luca Biffi, Responsabile dell’unità di Prevenzione delle Dipendenze del Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria di AtsBergamo che raccomanda – se segnala qualcosa che non va, ascolta. Molte volte una buona relazione è il migliore psicofarmaco”.

Concludono il presidente di Federfarma Bergamo Gianni Petrosillo e il presidente dell’Ordine dei farmacisti di Bergamo Ernesto De Amici : “Attraverso la raccolta dei



dati e con le successive analisi, intendiamo conoscere meglio la situazione per poter mirare gli interventi di informazione e di sensibilizzazione all'uso corretto e alla conservazione di questi farmaci in sicurezza. La divulgazione di materiale informativo si svolge in un'ottica di prevenzione e di farmacovigilanza. D'altra parte, se è vero che una buona relazione molte volte è il migliore

psicofarmaco, è anche vero che è pericoloso permettere che si affermi la convinzione che esista una pastiglia per qualsiasi problema”.

In caso di dubbi il servizio Farmaceutico Territoriale di Ats di Bergamo raccomanda di chiedere aiuto al medico di base, al farmacista o al servizio per le dipendenze (SerD) del territorio di appartenenza. ●

BANDO DI PARTECIPAZIONE E REGOLAMENTO

Al fine di promuovere talenti letterari emergenti, PRIMOSEGNO EDIZIONI S.r.l. indice la prima edizione del Concorso “*Note Letterarie*”, per opere inedite.

ISCRIZIONE - PREMIAZIONE

Fino al 30/04/2019. La comunicazione dei vincitori avverrà a luglio, e la premiazione a settembre 2019.

SEZIONI

- A) Romanzo inedito a tema libero, di lunghezza compresa fra 20.000 e 60.000 parole;
- B) Silloge di poesie a tema libero, composta da un minimo di 25 a un massimo di 40 componimenti;
- C) Racconto a tema libero, di lunghezza compresa fra 3.000 e 7.500 parole.

La sezione C è riservata unicamente agli Autori frequentanti una scuola secondaria di secondo grado di Bergamo o Provincia.

PREMI

1° Classificato: targa, pubblicazione gratuita dell'opera in cartaceo e digitale. L'Autore riceverà gratuitamente dieci copie dell'opera, che sarà recensita sul bimestrale *Bergamé*.

2° Classificato: targa, pubblicazione gratuita dell'opera in formato digitale; l'opera sarà recensita sul bimestrale *Bergamé*.

3° Classificato: targa.

Gli Autori iscritti alla sezione C che si classificheranno rispettivamente al primo, secondo, terzo, quarto e quinto posto, verranno premiati con una targa e con la pubblicazione del proprio racconto in un unico volume, in formato cartaceo e digitale.

PER IL REGOLAMENTO COMPLETO E L'ISCRIZIONE, CONSULTARE IL SITO

WWW.PRIMOSEGNO.COM





I dettagli
della finanza
a portata
di click

www.marketsadvisor.com

Uno sguardo sull'Europa: esiste una società europea e quale futuro la attende?

Europa è un'entità che da tempo condiziona la vita quotidiana e l'orizzonte ideale di tutti: disciplina la produzione e la commercializzazione di moltissimi beni e servizi, offre stimoli e vantaggi nell'ambito sociale ed economico, esige rigore di bilancio e rispetto della concorrenza, funge da termine di paragone per gli obiettivi e le rivendicazioni coltivati nel nostro Paese, suscita speranze o provoca frustrazioni e timori. Riguardo ad una realtà così complessa, per essere cittadini consapevoli, occorre conoscere i fatti in modo preciso e costruirsi un'opinione.

Con l'intento di informare e stimolare riflessioni, Il dipartimento di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bergamo ha organizzato, con il sostegno di Movimento Federalista Europeo, Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale e Unione dei Giuristi Cattolici Italiani, "Uno sguardo sull'Europa", un ciclo di 3 incontri gratuiti rivolti a studenti e cittadini. Il primo appuntamento, dal titolo "Esiste una società europea e quale futuro la attende?", si è svolto mercoledì 6 febbraio alle 17.00 presso l'Aula 15 della sede universitaria di via dei Caniana a Bergamo. Relatore dell'incontro è il prof. Marco Marzano che insegna Sociologia dell'organizzazione dell'ateneo. Il secondo incontro si è svolto mercoledì 27 febbraio "L'Europa in costruzione: dalle Comunità Europee all'Unione Europea", relatore prof. Federico Mazzei.

I prossimi incontri:

Mercoledì 12 marzo "Chi comanda in Europa?", prof. Stefano Bastianon.



Via Longuelo 264,24129 Bergamo
www.aicollidibergamogolf.it
info@aicollidibergamogolf.it
Tel. 0039035250033

Percorso: 9 buche
Giorno di chiusura: lunedì non festivo
Aperto tutto l'anno



Il percorso, adagiato ai piedi dei caratteristici Colli di Bergamo, gode di una posizione favorevole in quanto è uno tra i pochissimi campi in Italia ubicati all'interno della città: dista infatti 5 minuti dal centro cittadino.

Meta ideale sia per chi si vuole avvicinare a questo bellissimo sport, sia per tutti gli appassionati che, volendo dedicare più tempo al golf, possono raggiungere facilmente il circolo durante le pause lavorative e di studio.

Il percorso, costituito da 3 par 4 e 6 par 3, è decisamente delicato in quanto disseminato da ostacoli e fuori limite posti in posizione strategica che mettono a dura prova anche il giocatore più esperto.

Il campo dista pochi minuti dall'aeroporto Milano Orio al Serio e dal casello autostradale di Bergamo.

L'incontro nazionale di volontari e partner



Recentemente, presso la sede di Cesvi a Bergamo, si è svolto l'incontro nazionale dei Volontari e Partner. La giornata è stata suddivisa in un primo momento di accoglienza e di presentazione durante il quale sono state illustrate la strategie e le sfide future di Cesvi in uno scenario internazionale sempre più complesso.

Successivamente, alcuni membri dello staff hanno esposto i nuovi progetti avviati in Italia e in diversi Paesi del mondo.

Nel pomeriggio c'è stata la sessione di formazione su tecniche e iniziative di fund-raising. Poi, la parola è passata ai volontari e alle associazioni partner che hanno raccontato le loro esperienze di volontariato a favore della nostra organizzazione.

È stata un'occasione unica di conoscenza e di condivisione di idee e vissuti, aperta anche a coloro che erano interessati a entrare nel mondo del volontariato con Cesvi per la prima volta.

L'appuntamento si è svolto sabato 23 febbraio in via Broseta 68/A – ang. Via Vela 1 a Bergamo.



SHOWROOM

Via Monte Pordoi, 8 | Baranzate (MI)

Via A. Cappellini, 20 | Milano (MI)

HIGOLD[®]
www.higoldmilano.it

AIRPORT
Designed by Nicolas Thomkins



La vedovella

L'estate era particolarmente calda. Dall'Africa era arrivato Nerone. Così definivano i meteorologi una perturbazione, fattasi annunciare da un vento caldo e sabbioso, che scaricava polvere e piogge torrenziali; poi con la barca di Caronte era arrivato lo scirocco che imputridiva frutti, erbe e piante. Gli uomini erano sofferenti, poiché il respiro fattosi greve e affaticato rubava lucidità ai cervelli e li accartocciava come le foglie sugli alberi.

I vecchi dicevano che a memoria d'uomo non si ricordava niente di simile. I pochi giovani anche erano scappati per luoghi lontani del nord europeo; i bambini, a trovarli!

La pianura del Po era diventata incandescente.

La città scissa tra Alta e Bassa presentava già per chi abitava in basso una natura ed una condanna. Chi era in alto poteva almeno respirare un'aria più leggera e fresca. E poi essere in alto dava sempre un senso di superiorità e di dominio.

Congiunzione delle due città era la Vedovella. Una fontana sul limitare della strada progettata e realizzata quando la ferrovia era giunta in città. Lì era rimasta sola soletta dopo che era stata portata via la sua compagna. Esempio evidente ed antico di una coppia di fatto d'antan. Non certo unica. Rimasta sola la voce popolare la battezzò Vedovella come se la sottrazione della compagna l'avesse gettata nella sofferenza dello stato vedovile. È vero che aveva avuto il corteggiamento di un vecchio ed allampanato lampione di ghisa che di notte le dava luce e compagnia. Ma lei continuava nella sua perenne opera di ristoro a tutti; senza orgoglio e pregiudizio. Era anche punto di ricognizione. Frequente era il caso di chi in cerca di un punto di riferimento diceva:

-Ci vediamo alla Vedovella!

Ma quella estate era così torrida che l'aria stringeva i polmoni in una morsa da fare temere che si potesse morire di soffocamento.

-Ora arriva Nerone e brucerà la città. E a chi si darà la colpa della distruzione?

-Ai cristiani! Sono loro i nemici del genere umano!

In una città cattolica e bigotta, laboriosa e silenziosa la maggior parte degli abitanti, pur non frequentando la Chiesa, era definibile cattolica non praticante.

Alcuni, scoperto un ateismo misero e povero senza alcun supporto di ragionamento logico ma più per una congenita dimenticanza, ancorata alla pigrizia mentale e moral, e dicevano che il mondo aveva bisogno di un evento apocalittico quasi una epirosi finale.

Altri non vi facevano caso disabituati a vedere, poiché solo chi vede può avere visioni. Questi pertanto non vedevano, né sentivano, né avvertivano rumori del fuoco che avanzava. Persino il senso dell'olfatto si era spento poiché erano ormai abituati a non farne uso e l'obnubilamento della mente rompe anche la grammatica dei sensi. Nessuno pertanto quel giorno fece caso a quello che stava accadendo vicino alla Vedovella. Tranne me.

Vi era nei suoi pressi una panchina di pietra, ove sul piano era disegnata una scacchiera. Un vecchio stava giocando con una giovane donna, muovendo un alfiere. Guardai e fui attratto. Nel volto dell'uomo c'era tutta la stanchezza del mondo, mentre nel volto della donna, felice e allegra, apparve per un brevissimo lampo, un ghigno.

Mi dissi:

-Che sia la morte?

No. Non poteva essere lei.

Quella visione, ispirata dal demone meridiano mi sorprese e mi spaventò. Mi strinsi alla Vedovella come a cercare riparo e lei mi ripagò con i suoi freschi umori e dolci rotondità. Il contatto ebbe l'intensità di una fornicazione brevissima e corposa.

La coppia giocando mi guardò ed io mi sentii come scoperto in atto osceno in luogo pubblico. Anzi ebbi il tempo di vedere l'occhio spento del vecchio e la vivacità cristallina dell'occhio della donna posarsi su di me. Ora desideravo lei e l'avrei concupita.

Quel terribile e caldissimo Nerone mi aveva incendiato.

Il monaco della vicina chiesa di San Bartolomeo mi disse che consolarsi con una Vedovella era un peccato veniale, che talvolta commetteva anche lui e che, se tutti i peccati fossero di consolare una vedovella, il mondo sarebbe stato più puro e più casto. Invece per i delitti che si leggevano tutti i giorni sui giornali era più infame e diabolico.

L'assoluzione mi produsse uno stordimento e mi fu necessario riprendermi ai freschi umori della Vedovella!

PANORAMI MOZZAFIATO E COMODITÀ, IN LOMBARDIA SI GIRA IN BICI

In regione il maggior numero di piste ciclabili d'Italia. Sul lago di Garda quella più bella d'Europa. Spesso non sono più lunghe di qualche chilometro, ma sicuramente molte sono suggestive. E, di certo, la pista ciclabile considerata più bella d'Europa, stando ai siti turistici e agli appassionati, è quella in via di completamento sul lago di Garda, 12 chilometri con una vista mozzafiato su uno degli angoli più pittoreschi d'Italia. Comunque, corte o lunghe che siano, la regione con il maggior numero di piste ciclabili d'Italia è proprio la Lombardia (1477), seguita dalla Toscana (880), dal Veneto (718), dal Piemonte (655) e dall'Emilia-Romagna (636) (dati PisteCiclabili.com). Se guardiamo, invece, i chilometri da percorrere, la regione che batte tutti è l'Emilia-Romagna (1.285,8 km), ma la Lombardia viene subito dopo con 707,6 km, seguita dal Veneto (538,9 km).

TURISMO SLOW PER SCOPRIRE SCORCI FANTASTICI

“La Lombardia – ha commentato l'assessore regionale al Turismo, Moda e Marketing territoriale, Lara Magoni – si conferma la terra ideale per il cicloturismo. Scoprire le bellezze artistiche, storiche, paesaggistiche ed ambientali della nostra regione in sella ad una bicicletta è un'avventura entusiasmante, all'insegna di un 'turismo slow' che permette di apprezzare luoghi e scorci fantastici pedalando in totale serenità, senza fretta. Per questo Regione Lombardia pone particolare attenzione al mondo del cicloturismo, convinta che il connubio turismo-due ruote possa avere risvolti economici importanti, un valore aggiunto per le strutture ricettive, la ristorazione, l'occupazione e in generale tutto il 'Sistema Turismo' della Lombardia”.

LE PISTE CICLABILI CRESCONO DI ANNO IN ANNO

Il numero delle piste ciclabili è in costante aumento, come conferma anche un'elaborazione del Centro Studi Continental su dati Istat, da cui emerge che tra il 2011 e il 2016 in Italia le piste ciclabili sono cresciute del 21,7% raggiungendo, nei comuni capoluogo di provincia una lunghezza di 4.370,1 km. In tutte le regioni italiane vi è stata anche una crescita della lunghezza delle piste ciclabili, ad eccezione di Calabria e Molise, dove è stata registrata una diminuzione.

LE PIÙ LUNGHE SONO A MILANO

Tra i comuni capoluogo di provincia lombardi è Milano quello con le piste ciclabili più lunghe (215 km nel 2016, con un aumento del 64,1% rispetto al 2011). A Milano seguono Brescia (135,3 km nel 2016, con un aumento del 12,8% rispetto al 2011), Mantova (104,1 km nel 2016, +10,5% sul 2011), Cremona (65,4 km nel 2016, +23,4% sul 2011), Bergamo (47,4 km nel 2016, +40,2% sul 2011), Lodi (37,2 km nel 2016, +14,1% sul 2011). E poi ancora Pavia (37 km nel 2016, +25,4% sul 2011), Monza (23 km nel 2016, dato invariato rispetto al 2011), Sondrio (17 km nel 2016, +13,3% sul 2011). Chiudono la graduatoria Varese (10,9 km nel 2016, +14,7% sul 2011), Como (8,3 km nel 2016, +3,8% sul 2011) e Lecco (7 km nel 2016, +16,7% sul 2011).

PRIMOSEGNO EDIZIONI SRL

Direzione, Redazione
e Amministrazione
Via Teodoro Frizzoni, 22
24121 BERGAMO
Tel. 035 199 60 538
Fax 035 50 96 938

Direttore Responsabile

GIUSEPPE POLITI
giuseppe.politi@live.it

Segreteria di Redazione

redazione@primosegno.com

Web

www.primosegno.com

Impaginazione e grafica

Andres Picardo

Stampa

BDprint.it c/o Tipografia
The Factory S.r.l Roma

Hanno collaborato

Velda Argiolas, Luca Baij,
Greta Balicco, Enrico Cesani,
Gianpietro Filoni, Simone Genco,
Federico Marzullo, Michela Offredi,
Guido Politi, Emanuele Basso Ricci,
Tosca Rossi

Fotografi

Alberto Merisio, Stefania Saletti,
Mauro Veggiano

Pubblicità

commerciale@primosegno.com

Ringraziamenti

Cat Bergamo, Provincia di Bergamo,
Regione Lombardia, Adicorbetta,
Ats Bergamo, Asst Papa Giovanni XXIII,
Comune di Bergamo,
Università di Bergamo,
TEDxBergamo

© COPYRIGHT BERGAMÉ

TESTI ED IMMAGINI DELLA
PRESENTE PUBBLICAZIONE NON
POSSONO ESSERE RIPRODOTTI
CON MEZZI GRAFICI, MECCANICI,
ELETTRONICI O DIGITALI SENZA
PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE
SCRITTA DELL' EDITORE. OGNI
VIOLAZIONE SARÀ PERSEGUITA
A NORMA DI LEGGE.

BERGAMÉ

PERIODICO BIMESTRALE
DI INFORMAZIONE LOCALE,
ISCRIZIONE PRESSO IL TRIBUNALE
DI BERGAMO AL N° 15
DEL 15 GIUGNO 2012

RIACCENDI *la passione.*



seilatv

Bergamo in tutta la Lombardia
sul **canale 216** e in streaming
su **www.seilatv.tv**

1200 ore di diretta e 5760 ore di produzione all'anno.
Il Territorio, le Persone, l'Arte, la Cultura,
la Salute, l'Economia, la Politica, lo Sport, la Musica,
l'Intrattenimento...in un solo canale.

seilatv 
BERGAMO

canale 216

DIGITALE TERRESTRE

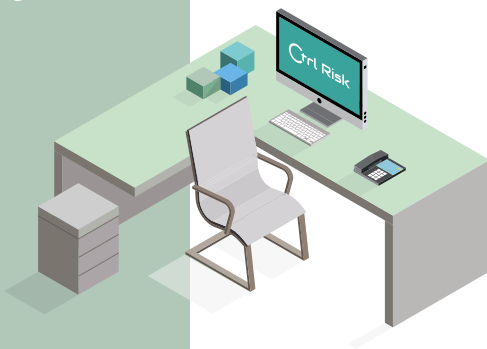
 Find us on
facebook.

WWW.SEILATV.TV

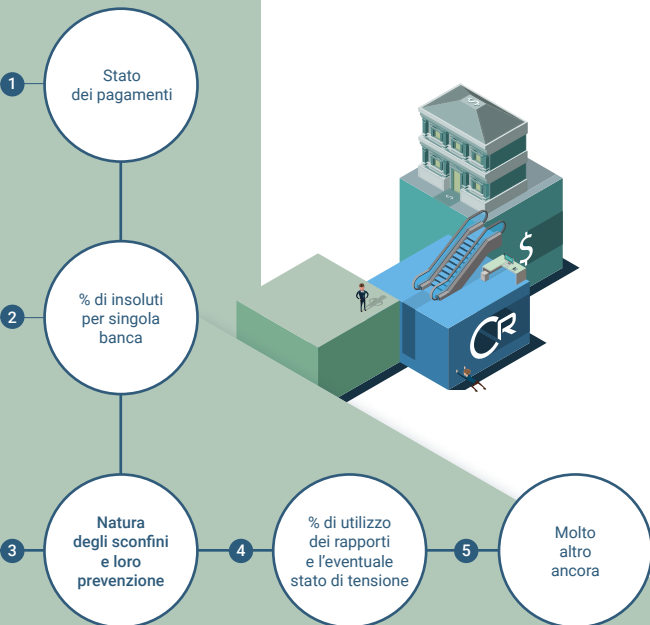
Ctrl Risk

tecnologie innovative

Il miglioramento delle condizioni bancarie e l'accesso al credito sono temi importanti per la tua azienda?



Ctrl Risk è un programma che ti consente di analizzare tutti gli aspetti della Centrale Rischi di Banca d'Italia fornendo un report dettagliato da consegnare alle banche in meno di un minuto in formato web o pdf utile al fine di verificare:



Esistono procedimenti in grado di guidarci?

La risposta è Ctrl Risk!

Invia una richiesta alla seguente e-mail: opportunity@ctrlrisk.it

